



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. F. CRISPI - P. VETRI

RGIC82200D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. F. CRISPI - P. VETRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0** del **30/11/0002** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 19*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 163** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 168** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 180** Moduli di orientamento formativo
- 195** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 273** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 292** Attività previste in relazione al PNSD
- 294** Valutazione degli apprendimenti
- 299** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 316** Aspetti generali
- 321** Modello organizzativo
- 325** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 327** Reti e Convenzioni attivate
- 335** Piano di formazione del personale docente
- 343** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### L'Istituto Comprensivo "F. Crispi-P. Vetri"

La nostra scuola comprende plessi ubicati in zone diverse della città, perciò l'utenza è varia e diversificata.

Le Famiglie sono sensibili al dialogo con l'istituzione scolastica e sono disponibili e propositive.

La nostra scuola si configura come un luogo educativo accogliente ed inclusivo in cui ogni diversità è un valore aggiunto in termini di crescita culturale e di sviluppo della convivenza civile.

La scuola si colloca nel centro storico di Ragusa ed è da tempo sede storica di un istituto scolastico.

Sono numerosi gli Enti pubblici, i servizi culturali, sportivi, ricreativi e sociali che agiscono in continuità con l'Istituto.

La scuola si avvale della collaborazione di enti esterni quali Comune di Ragusa, ASP Ragusa, Polizia municipale, Enti di Lingua comunitaria, Enti di solidarietà e associazioni di volontariato, ambientali, sportive, musicali e teatrali.

Il Comune eroga diversi servizi alla scuola quali: il servizio scuolabus per raggiungere la scuola, anche se limitatamente alle zone periferiche e rurali, il servizio mensa scolastica per le classi a tempo pieno e per la scuola dell'infanzia, il servizio socio-psico-pedagogico assistenza specialistica a scuola e il servizio Territorio e capitale sociale trasporto per gli alunni disabili, il servizio di assistenza educativa domiciliare.

Grazie ai finanziamenti PON-FESR e PNRR, tutti gli spazi della scuola e le attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali, digitali, amministrative e sportive sono stati recentemente implementati.

Le aule sono corredate di monitor touch e pc, regolarmente integrati nella didattica quotidiana. Sono presenti diversi laboratori ben attrezzati, biblioteche, palestre, spazio mensa e spazio esterno.



I plessi sono stati, altresì, interamente cablati e dotati di nuovi ambienti didattici innovativi.

Tali risorse offrono la possibilità di impostare efficaci interventi nella didattica quotidiana, ma anche di ampliamento dell'offerta formativa. Le palestre sono dotate di moderne attrezzature sportive.

Grazie a fondi MIUR e al CTS è possibile attuare progetti per gli alunni BES e utilizzare risorse economiche e materiali per gli alunni stranieri e disporre di software, materiali e testi facilitati ed adeguati per i vari bisogni educativi.

Nella scuola si rileva la presenza di professionalità diversificate che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza.

La scuola usufruisce di assistenti all'autonomia e dispone della presenza di una Equipe socio-psico pedagogica e di un mediatore linguistico. Per un positivo inserimento scolastico degli alunni stranieri si fanno interventi di alfabetizzazione e potenziamento L2.

La scuola continua a promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per il personale finalizzate ad innalzarne le competenze professionali e a garantire un efficace confronto con varie risorse professionali, scuole in rete ed enti territoriali.

### Caratteristiche peculiari della scuola

#### Indirizzo musicale

L'Istituto Comprensivo "F. Crispi-P. Vetri" si qualifica come scuola ad indirizzo musicale sin dal 1993.

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale, la volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima e prevede il superamento di una prova di ammissione orientativo/attitudinale, sulla base della quale un'apposita Commissione esaminatrice inserisce i candidati in una graduatoria basata sul punteggio riportato dall'aspirante allievo e procede all'assegnazione dello strumento. Inoltre, la scelta dello strumento è subordinata alla disponibilità



delle ore all'interno delle cattedre di strumento musicale.

Una volta assegnato, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, consiste in due ore settimanali di lezioni individuali di strumento musicale, di teoria e solfeggio, in aggiunta al monte ore complessivo settimanale, in orario pomeridiano.

Lo strumento è, inoltre, materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti presenti nella scuola sono: pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto, violino, percussioni.

I corsi musicali della scuola sono C e D. Gli strumenti assegnati ai due corsi sono, rispettivamente: nel corso C: pianoforte, chitarra, flauto, violino; nel corso D: pianoforte, chitarra, clarinetto, percussioni.

L'insieme di questi strumenti è funzionale alla formazione dell'orchestra della scuola, che da sempre riscuote successo, sia quando si esibisce nei locali della scuola sia per esibizioni in teatri della città.

### Scuola a tempo pieno

La nostra scuola dispone di plessi di scuola primaria a tempo pieno.



Il tempo pieno si configura come un'integrazione del curricolo. Un maggior tempo scuola a disposizione serve a dare spazio ad attività integrative e di approfondimento in modi e interventi non possibili nell'orario normale.

Esso offre nuove opportunità di apprendimento e di socialità in cui è possibile conciliare la didattica curricolare con attività e esperienze laboratoriali ed inclusive anche in collaborazione con la comunità educante.

Il prolungamento del tempo a scuola, inoltre, comporta la costruzione di mense con un ripensamento e una nuova progettazione degli spazi, per adattarli a un uso molteplice. L'adeguamento e la riprogettazione dei luoghi dell'educare e degli spazi prevede la partecipazione attiva di bambine e bambini, di ragazze e di ragazzi, e dell'intero corpo docente.

#### Ambienti innovativi e tecnologici

La nostra scuola dispone di ambienti didattici innovativi ed inclusivi (quali aule immersive, laboratori linguistici ed informatici, ecc) che rappresentano una visione promettente per il futuro dell'educazione. Promuovendo la flessibilità, la collaborazione e l'inclusione, queste nuove configurazioni spaziali hanno il potenziale per trasformare radicalmente la didattica, preparando gli studenti a un futuro sempre più complesso e interconnesso.



CTS

La nostra scuola è sede del CTS provinciale e si configura come luogo di consulenza, indirizzo e supporto sulle nuove tecnologie per l'inclusione nella scuola, a supporto dell'inclusione delle persone con BES (Bisogni Educativi Speciali). I Centri Territoriali di Supporto (CTS) nascono come reti territoriali nelle quali i docenti – anche con il coinvolgimento di enti locali e associazioni – sostengono la diffusione degli ausili e dei sussidi didattici, con l'obiettivo di migliorare, mediante le nuove tecnologie, l'integrazione e l'inclusione scolastica.

Le funzioni dei CTS sono:

- informazione e formazione,
- consulenza,
- gestione degli ausili,
- raccolta di buone pratiche di inclusione,
- definizione piano annuale di intervento per acquisti e formazione,
- promozione di intese territoriali per l'inclusione.



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La nostra scuola comprende plessi ubicati in zone diverse della città, perciò l'utenza è varia e diversificata. Le Famiglie sono sensibili al dialogo con l'istituzione scolastica e spesso sono disponibili e propositive. Nella scuola secondaria e in alcuni plessi della scuola primaria e dell'infanzia dell'Istituto il contesto socio-economico e culturale delle Famiglie risulta medio-alto. In altri plessi, invece, l'utenza appartiene a un livello socio-economico-culturale medio-basso. Si registra la presenza di allievi BES che vengono indirizzati alla nostra scuola perché in essa trovano un ambiente accogliente ed inclusivo. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta per la scuola un valore aggiunto in termini di crescita culturale e di sviluppo della convivenza civile.

#### Vincoli:

La presenza di studenti che provengono da situazioni di svantaggio economico, risulta essere sotto la media nazionale. In alcuni plessi è aumentata la percentuale di alunni provenienti da ambienti poco stimolanti dal punto di vista culturale e sociale. Alcuni degli alunni provenienti da contesto migratorio, che arrivano nella nostra scuola, evidenziano difficoltà linguistiche. Per garantire a ciascuno la possibilità di raggiungere il successo formativo la scuola, sulla base del "Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri", adottato per gli alunni NAI, promuove una politica di integrazione rispettosa della cultura di provenienza, riconosce la diversità in termini di "risorsa" e di "opportunità", organizza percorsi personalizzati che partono dal vissuto degli alunni e promuove modalità di "ascolto attivo", di "dialogo", di "incontro" e di "confronto", servendosi anche del contributo, quando possibile, di mediatori culturali.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Ragusa si colloca tra le province più ricche della Sicilia. Ha una florida produzione agricola, ortofrutticola in serra. Nel territorio sono presenti, altresì piccole e medie imprese anche a vocazione artigianale. Il contesto socio-economico e culturale dell'Istituto, seppur eterogeneo, rivela la prevalente presenza di Famiglie con Genitori spesso entrambi occupati. In aumento è il numero di alunni stranieri, fonte di arricchimento culturale e sociale, per i quali vengono predisposti strumenti adeguati per l'insegnamento della Lingua italiana come L2 per un positivo inserimento scolastico. Sono numerosi gli Enti pubblici, i servizi culturali, sportivi, ricreativi e sociali che agiscono in



continuità con l'Istituto. La scuola si avvale della collaborazione di enti esterni quali Comune di Ragusa, ASP Ragusa, Polizia municipale, Enti di Lingua Inglese, Enti di solidarietà e associazioni di volontariato, ambientali, sportive, musicali e teatrali. Il Comune eroga diversi servizi alla scuola quali:

- il servizio scuolabus per raggiungere la scuola, anche se limitatamente alle zone periferiche e rurali;
- il servizio mensa scolastica per le classi a tempo pieno e per la scuola dell'infanzia;
- il servizio socio-psico-pedagogico ;
- assistenza specialistica a scuola e il servizio trasporto per gli alunni disabili;
- il servizio di assistenza educativa domiciliare .

Vincoli:

I servizi per le famiglie di cittadinanza non italiana non sono sempre adeguati. Talvolta manca un efficace coordinamento d'iniziative e un supporto linguistico.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi della scuola si presentano mediamente in buono stato e in regola con le norme per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Regolarmente vengono effettuati piccoli interventi di manutenzione. Grazie ai finanziamenti PON-FESR e PNRR, tutti gli spazi della scuola e le attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali, digitali, amministrative e sportive sono stati implementati. Le aule sono corredate di monitor touch e pc, regolarmente integrati nella didattica quotidiana. Sono presenti diversi laboratori ben attrezzati, biblioteche, palestre, spazio mensa e spazio esterno. I plessi di scuola primaria sono stati, altresì, interamente cablati e dotati di spazi alternativi per l'apprendimento. Tali risorse offrono la possibilità di impostare efficaci interventi nella didattica quotidiana, ma anche di ampliamento dell'offerta formativa. Nel plesso centrale ci sono aule informatiche con PC e LIM e collegamento Internet wireless. Le palestre sono dotate di moderne attrezzature sportive. L'Istituto è dotato di un'ampia gamma di attrezzature digitali grazie ai fondi del progetto PNRR, dotando i plessi di nuovi ambienti didattici innovativi. Grazie a fondi MIUR e al CTS è possibile attuare progetti per gli alunni con disagio e specificamente per gli alunni stranieri e disporre di software, materiali e testi facilitati ed adeguati per i vari bisogni educativi

Vincoli:

La scuola necessita di alcuni interventi dal punto di vista infrastrutturale, in particolar modo nel plesso C.Battisti. Nel plesso della Primaria Stesicoro non sono presenti né palestra, né attrezzature informatiche. L'Istituto dispone di attrezzature e materiali didattici che devono essere maggiormente integrate nella pratica didattica.

---

Risorse professionali



#### Opportunità:

La dotazione organica della nostra scuola è costituita per la maggior parte da docenti e personale ATA a tempo indeterminato. L'anzianità e la stabilità di servizio, in generale, rappresentano una risorsa in termini di conoscenza approfondita dei problemi presenti nella scuola e nel territorio nonché un patrimonio di esperienza e di competenze consolidate nei vari ambiti disciplinari. Nella scuola si rileva la presenza di professionalità diversificate che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Buona parte dei Docenti dell'Istituto ha certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione. I Docenti di sostegno coordinano tutte le attività previste per gli alunni con svantaggi o difficoltà di apprendimento. La scuola usufruisce di assistenti all'autonomia e dispone della presenza di una Equipe socio-psicopedagogica con l'intervento di un mediatore linguistico. Per un positivo inserimento scolastico degli alunni stranieri si fanno interventi di alfabetizzazione e potenziamento L2. La scuola continua a promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per il personale finalizzate ad innalzarne le competenze professionali e a garantire un efficace confronto con le scuole in rete e gli enti territoriali. I vari gruppi di lavoro producono materiali/strumenti utili per la comunità.

#### Vincoli:

Mancano docenti specializzati per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC82200D
Indirizzo	VIA V.E.ORLANDO,7 RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932621053
Email	RGIC82200D@istruzione.it
Pec	rgic82200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.crispivetri.edu.it/">www.crispivetri.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VIA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82201A
Indirizzo	VIA CARDUCCI RAGUSA 97100 RAGUSA

#### VIA PAOLO VETRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82202B
Indirizzo	VIA PAOLO VETRI RAGUSA 97100 RAGUSA



## L'AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82203C
Indirizzo	VIA DEL SACRO CUORE RAGUSA 97100 RAGUSA

## RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82204D
Indirizzo	VIA C. BATTISTI RAGUSA 97100 RAGUSA

## VIA ORSO MARIO CORBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82205E
Indirizzo	VIA ORSO MARIO CORBINO RAGUSA 97100 RAGUSA

## F. CRISPI - STESICORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82201G
Indirizzo	VIA STESICORO RAGUSA 97100 RAGUSA
Numero Classi	15
Totale Alunni	88

## F. CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82202L
Indirizzo	VIA V.EMANUELE ORLANDO, 7 RAGUSA 97100 RAGUSA



Numero Classi 10

Totale Alunni 223

### **PAOLO VETRI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RGEE82203N

Indirizzo VIA DELLE PALME, 13 RAGUSA 97100 RAGUSA

Numero Classi 15

Totale Alunni 289

### **C.BATTISTI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RGEE82204P

Indirizzo VIA C.BATTISTI - 97100 RAGUSA

Numero Classi 11

Totale Alunni 217

### **FRANCESCO CRISPI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RGMM82201E

Indirizzo VIA V.E.ORLANDO RAGUSA 97100 RAGUSA

Numero Classi 15

Totale Alunni 329



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	4
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
	Spazi didattici innovativi	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	64
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	28
Tavoli interattivi	3



## Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	42



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

La scuola è, da sempre, luogo di conoscenza, di crescita e di maturazione del pensiero autonomo; ed è in tale contesto che tutti gli studenti hanno pari opportunità di crescita, di apprendimento e maturazione. Essere uguali significa avere gli stessi diritti: di vivere, essere rispettati, di sentirsi liberi, di esprimere il proprio pensiero. Uguaglianza ed equità non sono sinonimi: il primo si focalizza sul punto di partenza (diritti e doveri) il secondo ne rappresenta il punto di arrivo. Si tratta, pertanto, di equità non solo sociale, ma didattico-educativa. In tale ottica la nostra Scuola pone al centro della sua mission il successo formativo degli alunni e il relativo processo di autorealizzazione del soggetto in una dimensione individuale e sociale. Ciò implica una particolare attenzione a comprendere e valorizzare le differenze e le potenzialità di tutti, affinché ciascuno sia messo nelle condizioni di conoscere se stesso e la realtà che lo circonda e cominci a costruire il proprio progetto di vita secondo un principio di equità che trova espressione nell'inclusione, intesa come garanzia diffusa e stabile a tutti gli alunni di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale. In ragione di ciò si considera come prioritario l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare riguardo agli alunni stranieri. Le strategie che la scuola mette in atto per raggiungere le priorità suindicate sono legate strettamente al curricolo per competenze e ad una rigorosa riflessione sulla valutazione e da una diffusa innovazione metodologico-didattica.

La mission dell'Istituto è quella di proporsi come luogo di innovazione e di riferimento culturale e relazionale per gli alunni e le loro Famiglie. A tal fine, il Dirigente scolastico, il personale Docente e non docente intendono coinvolgere gli alunni, i Genitori e gli Enti esterni nell'erogazione di un servizio scolastico orientato ad accogliere, formare e orientare, in continuità con il POF e nell'ottica dell'innovazione per:

- affermare la centralità della persona che apprende favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e sostenere gli alunni in difficoltà,



favorendone l'integrazione e prestando attenzione alla situazione specifica di ciascuno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;

- promuovere atteggiamenti di solidarietà e di rispetto dei diritti umani;
- porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;
- promuovere una didattica laboratoriale e per competenze;
- progettare azioni che favoriscano la Continuità educativa tra i vari ordini di scuola e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia;
- sviluppare competenze digitali attraverso un utilizzo didattico delle tecnologie;

La vision della scuola prende le mosse dalla richiesta di formazione, dal riconoscimento dei bisogni di bambini e ragazzi, dall'analisi del contesto socio-economico culturale e territoriale, per una Scuola:

- altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- che continui ad elaborare iniziative di Inclusività a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale;
- dell'integrazione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- organizzata e dotata di ambienti di apprendimento diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali, flessibile nelle tipologie organizzative, per rispondere e adeguarsi alle richieste del PNSD.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

#### Traguardo

Raggiungere un più elevato numero di alunni stranieri che ottengono un livello intermedio nelle competenze di base.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

#### Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Definire modalità di valutazione condivise fra i diversi ordini di scuola, anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Criteri comuni di valutazione condivisi fra i due ordini di scuola**

---

Dall'osservazione dei risultati a distanza emerge che i livelli di apprendimento raggiunti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria evidenziano una leggera variabilità fra le sezioni. Nella scuola primaria, per la formazione delle prime classi, non si dispone di schede valutative per gli alunni provenienti da altri Istituti. Le prove di ingresso somministrate nelle prime classi della scuola secondaria evidenziano una discrepanza con le valutazioni della scuola primaria. Pertanto, l'Istituto ritiene necessario definire criteri comuni di valutazione fra le classi parallele, condivisi fra i due ordini di scuola anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate.

Le proposte di miglioramento per risolvere le suddette criticità sono:

- richiesta delle schede di valutazione degli alunni iscritti alle prime classi della scuola primaria, esterni all'Istituto;
- prima della formazione delle prime classi della scuola primaria, al fine di rendere le classi equilibrate ed omogenee, si ritiene opportuna una osservazione preliminare degli apprendimenti e del comportamento degli alunni attraverso lo svolgimento di brevi attività di accoglienza;
- somministrare nella scuola primaria e nella scuola secondaria prove strutturate comuni per classi parallele;
- somministrare, alla fine del secondo quadrimestre, alle classi quinte della scuola primaria, prove condivise con i docenti della scuola secondaria, al fine di utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi;
- definire con opportuni incontri in verticale fra i dipartimenti della scuola primaria e della scuola secondaria i principali obiettivi di apprendimento da approfondire.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Definire modalità di valutazione condivise fra i diversi ordini di scuola, anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Continuita' e orientamento

Organizzare incontri tra docenti al fine di prevedere attività didattiche ed educative comuni fra i vari ordini di scuola.

---

Attività prevista nel percorso: Condivisione di metodologie, strumenti, materiali attraverso la costituzione di repository d'istituto

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti
Risultati attesi	Maggiore omogeneità degli esiti

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento risultati prove standardizzate**

---

Il livello raggiunto in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della Primaria e della Secondaria non è omogeneo. I risultati delle prove standardizzate nazionali possono essere migliorati per Italiano, Matematica e Inglese, cercando di ridurre la variabilità fra le classi.

Pertanto la Scuola intende:

- Rafforzare le competenze e le abilità in Italiano, matematica e Inglese attraverso percorsi didattici innovativi.
- Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.
- Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- implementare la condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

### Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

-Rafforzare le competenze e le abilità in Italiano, matematica e Inglese attraverso percorsi didattici innovativi. -Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche. -Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica -Condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.

---

## Attività prevista nel percorso: Miglioramento risultati prove standardizzate

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnanti curricolari di Italiano, matematica e inglese.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e riduzione della variabilità fra le classi.

## ● **Percorso n° 3: Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri**

---

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola. L'obiettivo di questo percorso è raggiungere un più elevato numero di alunni stranieri che ottengono un livello intermedio nelle competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

#### **Traguardo**

Raggiungere un più elevato numero di alunni stranieri che ottengono un livello intermedio nelle competenze di base.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

### Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Definire modalità di valutazione condivise fra i diversi ordini di scuola, anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

-Rafforzare le competenze e le abilità in Italiano, matematica e Inglese attraverso percorsi didattici innovativi. -Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche. -Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica -Condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.

---



Implementare gli strumenti di osservazione-rilevazione e rendere pienamente operativi criteri di valutazione coerenti con il curriculum di scuola.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'innovazione metodologico -didattica (CLASSI APERTE, CLIL attività in modalità laboratoriale...).Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati, per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

-Organizzare incontri tra docenti al fine di prevedere attività didattiche ed educative comuni fra i vari ordini di scuola.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base.

---



## Attività prevista nel percorso: Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri

Descrizione dell'attività	Implementare gli strumenti di osservazione-rilevazione e rendere pienamente operativi criteri di valutazione coerenti con il curricolo di scuola. Incrementare l'innovazione metodologico-didattica (CLASSI APERTE, CLIL attività in modalità laboratoriale...).Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati, per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educative didattiche Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SCELTE STRATEGICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALE

L'Istituto Comprensivo "F. Crispi- P. Vetri" ha adottato un curriculum verticale per Competenze Digitali.

L'intervento educativo in questo senso viene attuato sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT.

La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed interiorizzazione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT. L'animatore digitale informa il Collegio dei Docenti sistematicamente su tutte le novità apprese nei corsi di formazione.

Ciò in linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo che pongono l'accento sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico-didattica dei Docenti.

Sulla base delle priorità individuate, l'Istituto attua progetti legati alle Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR: D.M 65/2023 sulle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche; D.M 66/2023 sulla transizione digitale.

Grazie ai finanziamenti del PNRR:

-Progetto Piano Scuola 4.0-Next Generation Classroom- Azione 1- Next generation class-Ambienti di apprendimento innovativi- D.M. 218/2022

-Progetto "#Smart School"- PRIMARIA- Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi- D.M. 218/2022

alcune aule dell'Istituto dell'Infanzia/Primaria/Secondaria sono diventate ambienti di apprendimento innovativi e digitali, che combinano aule tradizionali con aule tematiche, basate su un modello ibrido pensato per coinvolgere tutti gli ordini scolastici.



Le aule tematiche sono concepite come spazi digitalizzati e attrezzati a livello laboratoriale, dove gli studenti possono partecipare ad attività pratiche e operative, sviluppando competenze attraverso esperienze dirette. L'obiettivo di questa organizzazione è creare ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, che superino il concetto di aula fissa e permettano agli studenti di muoversi liberamente tra diversi spazi di studio. Questa nuova impostazione punta ad una didattica in cui l'interazione con ambienti diversificati stimoli l'apprendimento e favorisca l'autonomia degli studenti e delle studentesse, invitandoli a esplorare diversi ambiti disciplinari e a confrontarsi con modalità didattiche dinamiche e interattive.

#### FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- Inoltre, nell'Istituto si sente l'esigenza di porre in primo piano l'obiettivo di promuovere il raggiungimento del "successo formativo" per il maggior numero di alunni, in un'ottica di equità, al fine di realizzare un'offerta formativa inclusiva e di qualità. Un obiettivo che può essere raggiunto con l'utilizzo proficuo e consapevole degli strumenti della flessibilità organizzativa e didattica, previsti nel DPR 275/1999 e confermate nella L.107/2015: la flessibilità didattica-attribuisce la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, permette un miglior adattamento dei tempi e degli spazi scolastici alle esigenze formative degli alunni e ai loro ritmi di apprendimento; la flessibilità organizzativa -curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Per la scuola dell'infanzia non c'è una specifica assegnazione dei campi di esperienza al singolo docente, ma tutti i docenti della classe concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti per i singoli campi di esperienza. In alcuni plessi, per la scuola primaria, il modello organizzativo-didattico prevede alcune forme di flessibilità: -il tempo pieno di 40 ore, dalle ore 8,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì, incluso il tempo della mensa; -le ore di completamento ( 2 ore) delle docenti e le ore di compresenza ( IRC, Lingua Inglese) sono utilizzati per realizzare attività laboratoriali, attività di gruppo, interventi di recupero e potenziamento; -il tempo normale di 30 unità orarie, di 55 minuti, corrispondenti a 27,5 ore, dalle ore 8,00 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì, che comprende il curricolo obbligatorio e tre unità del curricolo facoltativo per realizzare attività laboratoriali allo scopo di:-valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno;-favorire l'aiuto reciproco e la peer education;-dare spazio al cooperative learning; -riallineare allievi in difficoltà al rendimento medio della classe di appartenenza attraverso interventi di recupero e potenziamento.

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Sono previsti percorsi di didattica mista (Coding, STEM, Storytelling, CLIL) motivanti per allievi, insegnanti e famiglie, con ricadute “visibili”, in quanto consentono di usare una varietà di tecnologie e di “format” didattici nuovi. Come impatto sugli allievi, oltre alle motivazioni, si sviluppano competenze, partecipazione e comprensione di contenuti in profondità. L’inclusione è l’elemento alla base della progettazione, all’interno di uno spazio “ripensato” dove si potranno sperimentare metodi di didattica attiva, per promuovere percorsi di ricerca/azione e sviluppare momenti di cittadinanza e costituzione. L’integrazione tra le scelte didattiche e la flessibilità delle aree d’azione tenderà a favorire un apprendimento anche di tipo informale, dove lo scambio di informazioni possa avvenire in modo non strutturato e lo studente apprenda da solo o in piccoli gruppi, approfondendo alcuni argomenti con l’ausilio dell’insegnante nell’ottimo del “Learning by doing” .

### SVILUPPO PROFESSIONALE

L’ Istituto si pone l’obiettivo di promuovere lo sviluppo della comunità professionale, attraverso la realizzazione di un percorso di riflessione e confronto che aiuti i docenti a diventare professionisti “riflessivi”, capaci di interrogarsi e proporre strategie alternative al proprio metodo di lavoro, capaci di interagire per apprendere uno con l’altro e uno dall’altro, capaci di costruire il senso di appartenenza e identità individuale e collettiva, elementi fondamentali di una comunità educante attiva che punti al continuo miglioramento. L’idea è di rendere la nostra comunità scolastica un contesto nel quale si collabora e ci si aiuta, anche attraverso la messa in comune del sapere professionale. La nostra Istituzione scolastica, inoltre, al fine di qualificare e riconoscere l’impegno dei docenti nelle iniziative di formazione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive, predispone attività relative a dei percorsi formativi, coerentemente con il PNRR, con il PNSD e con il proprio Curricolo verticale e Piano dell’Offerta Formativa.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di



insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della “media education”.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto. La scuola è stata dotata di nuove lavagne interattive con monitor touch screen e la scuola dell'Infanzia è stata dotata di nuovi ambienti di apprendimento e di nuovi materiali didattici.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: #Smart School

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il Piano Scuola 4.0 è un'occasione per attuare quanto preventivato nel PTOF 2022/25, che promuove nella scuola l'adozione di metodologie attive, che vedono l'alunno protagonista dell'apprendimento, in relazione costruttiva ed interattiva con i pari, protagonista di esperienze significative per lo sviluppo delle competenze. Con il progetto #Smart School l'istituto vuole innovarsi, rendendo gli spazi più funzionali all'impiego delle metodologie che sviluppano abilità cognitive, metacognitive, sociali ed emotive. Dopo l'analisi dei percorsi onlife da sviluppare e la ricognizione di strumentazioni e spazi, si è scelto di effettuare la trasformazione di n°16 ambienti d'apprendimento con un sistema ibrido: 10 aule fisse rimodulabili all'interno, 2 ambienti mobili, 2 ambienti per attività curriculari di recupero e potenziamento e 2 aule immersive, nei due plessi scolastici, P.Vetri e C.Battisti. L'intervento è mirato a trasformare gli spazi, con arredi, tecnologie hardware e software in aggiunta a quelli di cui la scuola si è già dotata, potenziandoli con spazi virtuali di apprendimento per supportare il processo educativo. Ogni classe diventa un laboratorio di saperi, che coinvolge i vari ambiti, differenziato per esigenze e fasce d'età, in cui le metodologie attive saranno co-protagoniste nello sviluppo degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimenti. Nel 1<sup>^</sup> biennio si svilupperanno le metodologie legate al Coding e alla Gamification con la predisposizione di spazi e strumentazioni adatti. Per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> sono previste attività mirate allo Storytelling e alle STEAM, integrate con applicazioni di realtà aumentata e virtuale tramite piattaforme orientate al metaverso e basate sulla condivisione di “mondi” che gli alunni possono popolare con personaggi, ambienti multimediali interattivi e azioni personalizzate e modificabili per attuare percorsi di formazione più complessi e significativi, che li metteranno in condizione di acquisire consapevolezza delle differenze tra realtà fisica, realtà aumentata e realtà virtuale. La realizzazione delle aule immersive consentirà a tutti gli alunni della scuola, a rotazione, di vivere esperienze di apprendimento multisensoriale che stimolino la creatività, la curiosità e l’immaginazione. Dalla mission della nostra scuola altamente inclusiva, scaturisce l’esigenza di realizzare ambienti innovativi per il recupero e il potenziamento a garanzia di eque opportunità per tutti gli alunni. Nella nostra scuola sono presenti numerosi alunni stranieri con difficoltà nell’acquisizione della lingua italiana e tutto ciò si ripercuote sull’andamento didattico; perciò gli ambienti previsti si configurano anche come laboratori linguistici plurilingui o pluriculturali per favorire lo sviluppo di competenze in una dimensione esperienziale che stimoli la comunicazione. Nella predisposizione delle metodologie da realizzare all’interno degli spazi digitalizzati, si ha una particolare attenzione per gli alunni con BES, in quanto tali metodologie sono altamente inclusive, permettendo agli alunni con difficoltà di “esprimersi” secondo le proprie attitudini, abilità e capacità. Per garantire una fruizione più ampia della strumentazione digitale al servizio delle metodologie didattiche elencate, si predilige l’uso, prevalentemente, di laboratori mobili. Le soluzioni adottate agiscono sulla qualità dell’apprendimento, mediano la comunicazione, l’organizzazione dei contenuti e l’interazione tra i protagonisti dell’apprendimento.

### Importo del finanziamento

€ 113.568,58

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

## ● Progetto: Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classroom

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Si prevede la realizzazione di una soluzione ibrida (aule fisse e aule tematiche) che coinvolga entrambi gli ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado. In particolare, si intende intervenire fisicamente su un minimo di 18 ambienti di apprendimento, che saranno trasformati in aule-laboratorio. Si prevede di intervenire su ulteriori 4 aule della primaria e 6 della secondaria per aumentarne la flessibilità ed infine si opterà per la riconfigurazione di spazi comuni da utilizzare come agorà (auditorium) o come spazi di approfondimento (biblioteca), a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Inoltre, si attrezzerà uno spazio dedicato all'integrazione tra l'analogico e il digitale per l'apprendimento attivo, collaborativo e l'interazione sociale. In particolare, per la scuola primaria si intende riorganizzare n.6 AULE TEMATICHE in modo da destinare agli studenti delle classi 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> di ciascun corso tre ambienti dedicati: uno per l'ambito letterario/antropologico (aula dei linguaggi "Dalla A alla Z"), uno per l'ambito tecnologico-scientifiche (aula "Einstein"), un ambiente per attività di scambio-discussione-ricerca-manipolazione creativa (aula "Michelangelo"). Per gli alunni delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> si attrezzeranno delle 4 AULE FISSE con l'angolo dedicato ai linguaggi (area "Favolando") e l'angolo dedicato all'apprendimento scientifico (area "Archimede"). In questo modo, le aule delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> resteranno fisse, ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Partendo da elementi già in dotazione dell'Istituto, sarà necessario



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquistare arredi flessibili e modulari, che consentano la riorganizzazione continua del setting, e una dotazione tecnologica e digitale diffusa. Per quanto riguarda le classi 3<sup>A</sup>, 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup>, le due classi parallele, come ad esempio la 3<sup>A</sup>A e la 3<sup>A</sup>B, saranno caratterizzate da spazi specializzati, così da costituire reale supporto della didattica delle diverse discipline antropologico/letterarie, tecnologico-scientifiche e creative: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati. Per la scuola secondaria di I grado si intende riorganizzare n.12 AULE TEMATICHE in modo da destinare agli studenti delle classi 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup>, di ciascuno dei sei corsi, ambienti dedicati, dei quali: 4 classi umanistiche (lettere, storia e geografia), 3 classi di matematica e scienze (coding e stem), 2 aule linguistiche (inglese e spagnolo), 1 aula di tecnologia (robotica, visual e realtà aumentata, modellazione 3D), 1 aula artistica (atelier digitale creativo: scanner 3D, visual, modellazione 3D), 1 aula musicale (music maker). Per gli alunni delle classi 3<sup>A</sup> si attrezzeranno delle AULE FISSE con arredi flessibili e dotazioni tecnologiche per una didattica basata su metodologie innovative (debate, cooperative learning, peer to peer, tutoring...), che consenta la modifica dei setting di ora in ora e che favorisca lo scambio, le discussioni, la ricerca e la creazione. Così, partendo da elementi già in dotazione dell'Istituto, sarà necessario acquistare arredi flessibili e modulari, che consentano la riorganizzazione continua del setting, e una dotazione tecnologica.

## Importo del finanziamento

€ 133.848,68

### Data inizio prevista

23/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



## ● Progetto: "STEM for future: la fabbrica delle idee."

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Per realizzare setting collaborativi e modulari che consentano l'interdisciplinarietà del percorso formativo si prevede di attrezzare - nei tre ordini di scuola - ambienti/spazi dedicati all'insegnamento differenziato delle STEM nelle varie aree disciplinari/campi/ambiti, sulla base di un curriculum verticale orientato alla loro piena ed efficace integrazione. Nello specifico, nella scuola dell'infanzia si attuerà un atelier attrezzato per stimolare la creatività, sviluppare abilità manuali, capacità logiche e competenze relazionali. Inoltre, si attizzerà un'aula per attività di robotica educativa e coding unplugged per avviare i bambini al graduale sviluppo del pensiero logico/computazionale, previsto nel curriculum di Istituto. Nella scuola primaria e secondaria si organizzeranno, a vari livelli, spazi didattici interdisciplinari (aula "tecnolab-STEM", aula "Science lab", aula "FAB lab"), attrezzati con dispositivi per il making e con strumenti tecnologici attraverso cui utilizzare metodologie di apprendimento innovative (ad es.: debate, didattica integrata, didattica per scenari, didattica EAS), basate sull'approfondimento di attività di tinkering e di problem solving, riguardanti le STEM. In tal senso, in base all'età degli alunni, l'uso di strumentazioni digitali (kit di sensori modulari, microscopi, visori per la realtà virtuale e serre idroponiche), di robot didattici e set programmabili sarà finalizzato allo sviluppo delle capacità investigative e creative, orientate oltre che al "saper fare", anche all'ideare soluzioni nuove in contesti opportunamente programmati dai Docenti.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

10/10/2023



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

### ● Progetto: ScienzeLab

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Grazie ai finanziamenti dell’Azione 7 PNSD Avviso pubblico MIUR n. 30.562 del 27/11/2018 e Avviso pubblico PO Sicilia n.3/2018 “Leggo al quadrato 2”, nei plessi della scuola primaria sono stati realizzati degli ambienti per l’apprendimento innovativi, con aree predisposte anche per lo studio delle discipline STEM. Questi spazi didattici sono stati realizzati come ambienti polivalenti, con molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Con il presente progetto si intende dotare le singole aule di strumenti per l’insegnamento e l’apprendimento delle discipline STEM e predisporre un setting d’aula idoneo alla didattica laboratoriale e all’integrazione delle discipline, con diverse configurazioni e funzioni. Ciò permette di superare l’assetto tradizionale dell’aula, trasformandola in uno spazio aperto, flessibile e collaborativo, dove si impara facendo e si creano le condizioni per incrementare la curiosità dei bambini, il gusto per la scoperta, nonché la riflessione e l’autoregolazione. Aule laboratorio, che favoriscono la collaborazione e l’apprendimento attivo, lo sviluppo dello spirito di iniziativa e della creatività. Aule dotate di strumenti utili per creare, compiere ricerche scientifiche, eseguire attività di robotica, accedere nella realtà virtuale col supporto del digitale. Si prevede di realizzare percorsi di didattica mista (Coding, STEM) motivanti per allieve e insegnanti, con ricadute “visibili”, in quanto consentono di usare una varietà di tecnologie e di “format” didattici



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nuovi. Oltre alle motivazioni, si sviluppano competenze, partecipazione e comprensione di contenuti. L'inclusione è l'elemento alla base della progettazione, all'interno di spazi dove si potranno sperimentare metodi di didattica attiva, per promuovere percorsi di ricerca/azione e sviluppare momenti di confronto. L'integrazione tra le scelte didattiche e la flessibilità delle aree d'azione tenderà a favorire un apprendimento anche di tipo informale, dove lo scambio di informazioni possa avvenire in modo non strutturato e l'alunno apprenda da solo o in piccoli gruppi, approfondendo alcuni argomenti con l'ausilio dell'insegnante.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

29/11/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	27



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: #Scuola digitale

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

### Importo del finanziamento

€ 47.557,10

### Data inizio prevista

20/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	59.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: Scuola Digitale: innovazione per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale scolastico. L'istituto comprensivo Francesco Crispi ha aderito al progetto prevedendo azioni per la formazione in ambito digitale sia per l'innovazione didattica e sia per l'organizzazione scolastica. In particolare si prevede l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto nei tre ordini di scuola per espletamento delle discipline STEM, la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso il sito web dell'istituto e altri canali di comunicazione. Inoltre, a partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento, si intende approfondire la didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze. La valorizzazione delle competenze digitali dei Docenti permetterà un miglioramento nella pratica didattica quotidiana. Coerentemente con il progetto, che si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese, si prevede di programmare percorsi formativi che siano anche supportati dall'uso di ambienti didattici innovativi e dall'uso di dispositivi digitali già in possesso della scuola. Infatti, grazie agli investimenti effettuati tramite i programmi Scuola 4.0 e i precedenti Digital Board, STEM e Infanzia, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti per supportare una didattica più innovativa e in grado di rispondere alle esigenze della società del futuro,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sempre più digitalizzata, smart e sostenibile. Tuttavia, l'utilizzo sistematico di tali strumenti nelle lezioni non sempre trova spazio nell'ambito della didattica tradizionale, facendo emergere la necessità di ampliare gli approcci d'insegnamento verso una didattica sempre più digitale e laboratoriale. Questi strumenti sono concepiti per supportare metodologie didattiche innovative, inclusa l'adozione sistematica di strumenti come il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale per migliorare l'insegnamento e sostenere gli obiettivi delineati nel Piano dell'offerta formativa. Per tali ragioni, i docenti dell'istituto desiderano approfondire la conoscenza di tali strumenti dal punto di vista tecnico e didattico, comprendendo il modo migliore di utilizzo per scopi specifici. In particolare, si è molto interessati a esplorare l'approccio STEAM e l'integrazione laboratoriale tra le discipline, coinvolgendo docenti di varie classi e livelli al fine di favorire una continuità pratica per gli studenti. Inoltre, vi è l'interesse e la necessità di formazione riguardo ai nuovi strumenti di intelligenza artificiale per fini didattici e per prevenire un uso improprio di tali innovazioni. Infine, il personale amministrativo e tecnico ha bisogno di un aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie per supportarle, considerate fondamentali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 36.675,39

## Data inizio prevista

07/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



### ● Progetto: Ready, STEM, Go!

---

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto Ready, STEM, go, elaborato dalla D.D. "Paolo vetri di Ragusa, intende realizzare – con l'intervento A - azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali ,legate all'apprendimento delle discipline STEM, e linguistiche nelle classi della scuola primaria, attraverso metodologie didattiche innovative e con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e sviluppare abilità diverse, avviando i piccoli alunni, attraverso processi guidati di osservazione e pratica, alla comprensione dei primi nuclei tematici e allo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Gli interventi sono rivolti a n.14 gruppi di alunni, per un coinvolgimento di circa 250 alunni delle classi dalla prima alla quinta della scuola primaria: nello specifico si prevede di realizzare n.13 percorsi dedicati a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali, e uno dedicato allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni. Le attività, da realizzare sia in orario curricolare che extracurricolare, sono intese come potenziamento e ampliamento del curricolo delle discipline matematico-scientifico- tecnologiche e digitali; il loro svolgimento prevede un approccio di tipo laboratoriale e l'uso di metodologie relative al "problem solving" e al "learning by doing" Al fine di favorire l'eliminazione degli stereotipi di genere, ci si pone come obiettivo che il numero delle alunne costituisca almeno il 60% dei frequentanti. Con l'intervento B, la scuola intende promuovere un corso annuale per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicative dei docenti che diventino parte integrante delle attività curricolari, nonché migliorare la preparazione professionale dei docenti coinvolti.

## Importo del finanziamento

€ 83.907,18



## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## ● Progetto: La scuola del futuro, il futuro nella scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo, composto da tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), promuove una didattica centrata più sull'apprendimento che sull'insegnamento, ponendo al centro del processo educativo di studenti che vengono messi nella condizione di costruire la propria conoscenza del mondo che lo circonda tramite la riflessione sulle esperienze opportunamente programmate e condotte dagli insegnanti. Tale approccio nasce dalla



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

constatazione di una complessità sempre crescente del contesto nel quale oggi crescono i bambini e i ragazzi, tra l'altro esposti fin da subito all'uso della tecnologia digitale. L'accostamento diretto e immediato al mondo tecnologico, infatti, ha determinato lo sviluppo di strutture d'apprendimento diverse rispetto a quelle delle generazioni precedenti, tanto da condurli ad elaborare in modo differente le informazioni. Questo nuovo profilo cognitivo è caratterizzato da una maggiore creatività e da una maggiore velocità nell'elaborazione di una grande quantità di informazioni visive. E' per questo che oggi viene richiesto un tipo di sapere più dinamico, che sfrutti l'esperienza per apprendere, imparando direttamente dagli errori, dall'esplorazione e dalla condivisione con i pari. Pertanto, anche in relazione agli obiettivi di crescita della nostra scuola, la proposta progettuale intende formare studenti/esse più consapevoli e in grado di "saper stare nel mondo", attraverso l'adozione di strategie e di metodologie innovative che mirino ad un apprendimento basato sul "fare" e all'implementazione di curiosità, conoscenze, attitudini e abilità trasversali. A tal proposito, uno degli approcci adottati riguarda quello della metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sul problem solving, sul processo induttivo, sul tinkering e supportata da dispositivi digitali in possesso dell'Istituto. Inoltre, l'orizzonte territoriale culturale si è allargato: ogni specifico luogo possiede legami con le varie aree del mondo e tutti gli studenti e le studentessa saranno cittadini del mondo. Per tali ragioni ogni individuo deve fare i conti con le molteplicità culturali e linguistiche, imparando a vivere in microcosmi che riproducono opportunità, interazioni, convivenze globali. Pertanto, alcuni dei moduli formativi intendono educare gli studenti e le studentesse alla complessità e al dinamismo della società contemporanea centrando gli interventi sull'acquisizione di competenze linguistiche. L'intero progetto, grazie anche alle opportunità che la nostra scuola offre per l'uso delle tecnologie di comunicazione oltre che alla presenza di aule laboratorio e spazi multidisciplinari, intende promuovere percorsi di apprendimento motivanti, efficaci, di qualità finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso l'attuazione di buone pratiche per l'apprendimento delle Lingue comunitarie con progetti Erasmus e percorsi di potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni. Le proposte formative saranno coerenti con la vasta gamma di richieste espresse dall'utenza e diversificate sulla base degli stili di apprendimento degli studenti/esse. Il PNRR dunque offre un'opportunità per preparare gli studenti alle sfide del futuro, fornendo loro una base solida di competenze STEM e linguistiche essenziali per il successo personale e professionale.

### Importo del finanziamento

€ 72.959,08



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

07/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Ausili e strumenti tecnologici per il CTS di Ragusa

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto intende realizzare interventi di accessibilità e inclusione scolastica, dalla scuola dall'infanzia fino alla scuola secondaria, attraverso ausili per bambino con grave disabilità fisica e svantaggio socio-economico-culturale e ausili e strumenti per alunni e alunne, studenti e studentesse con varie disabilità cognitive ai quali si rimanda più dettagliatamente nel campo "Progetto". Gli ausili e strumenti acquistati verranno messi a disposizione delle diverse istituzioni scolastiche richiedenti al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e ridurre la dispersione scolastica, contribuendo a raggiungere i target M4 C1-sette M4 C1-25 del PNRR.

### Importo del finanziamento

€ 127.468,53

### Data inizio prevista

07/03/2024

### Data fine prevista

31/12/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

### Approfondimento

Per contribuire al raggiungimento dei target per la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la scuola intende realizzare il progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno". Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piattaforma "Scuola futura". Le iniziative avranno come data di inizio l' 1/1/2023 e si concluderanno entro il 31/08/2024.



## Aspetti generali

La nostra scuola intende sviluppare e potenziare le azioni di innovazione metodologico-didattica già avviate e migliorare i risultati degli alunni in un'ottica di maggiore equità, con particolare attenzione alle componenti caratterizzate da maggiore fragilità, attraverso il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, un'organizzazione del servizio scolastico più flessibile e aderente ai bisogni della popolazione scolastica nel suo complesso, la valorizzazione delle risorse umane, l'implementazione dei curricula inclusivi, la diffusione della cultura della valutazione, sia come valutazione formativa degli alunni, sia come autovalutazione di sistema. Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base dello sviluppo del progetto formativo della scuola, vogliono guidare i bambini alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e gli stili di apprendimento. Lo sviluppo della comunità educante passa anche attraverso l'integrazione fra scuola-famiglia-territorio, con un percorso partecipativo, cooperativo e solidale in cui i tutti gli attori del progetto educativo contribuiscono, ciascuno secondo le proprie possibilità e competenze, alla formazione e alla crescita di tutti gli alunni. La nostra scuola, inoltre, opera in un contesto socio-culturale eterogeneo in cui i bisogni educativi emergenti risultano diversificati e influenzati da fenomeni di profonda trasformazione, legati soprattutto ai continui flussi migratori, che ci impongono di dare risposte adeguate. Per questo la nostra scuola offre in alcuni plessi l'orario a tempo pieno, venendo incontro alle esigenze organizzative delle famiglie, ma anche per aiutare i ragazzi nell'apprendimento, contrastare fenomeni di dispersione e disagio e creare opportunità di incontro e di divertimento.

Per il corrente anno scolastico, 2024-25, si intende valorizzare l'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica, inglese, le attività di continuità e orientamento, sulla base di quanto rilevato in sede di aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione redatto dall'Istituto Comprensivo «F. Crispi-P. Vetri».

L'Istituto prevede l'attuazione di attività realizzabili nel corrente anno scolastico che fanno riferimento alle scelte triennali in tema di innovazione, inclusione, recupero e potenziamento, sulla base delle risorse professionali interne ed esterne.

In continuità con le scelte operate negli anni precedenti e con gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto vengono ribadite le seguenti indicazioni:



- centralità della persona;
- impegno della scuola a lavorare per il successo formativo di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva
- educazione civica;
- didattica laboratoriale e per competenze;
- continuità verticale;
- alleanza educativa con le famiglie e gli alunni;
- sviluppo delle competenze digitali, sviluppo delle competenze multilinguistiche anche attraverso un utilizzo didattico delle tecnologie STEM e del CLIL
- apertura e l'integrazione al territorio.

Nella consapevolezza che le attività e le energie professionali debbano essere orientate al concreto incremento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni, l'Istituto Comprensivo "F. Crispi- P.Vetri" intende realizzare progetti che abbiano una ricaduta diretta e verificabile sui livelli di apprendimento e sui livelli di padronanza delle competenze degli alunni.

I temi fondamentali affrontati riguarderanno:

-Cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e sostegno alla creatività: Viene svolto IL PROGETTO RINASCIMENTO, finalizzato ad avvicinare gli studenti alla cultura e all'arte umanistica, è rivolto agli alunni delle seconde classi della Scuola secondaria di primo grado, si conclude con un viaggio d'istruzione a Firenze; la finalità è quella di far comprendere agli studenti le motivazioni storico-sociali che portarono alla nuova concezione dell'uomo e dello spazio che rivoluzionerà la produzione artistica e vedrà il fiorire di capolavori e l'affermazione di artisti di eccezionale levatura.

-Educazione musicale: la nostra scuola secondaria ha due corsi ad indirizzo musicale

-Educazione linguistica: nell'ambito linguistico-creativo «tramite il rafforzamento delle competenze logico- linguistiche e argomentative si svilupperanno percorsi di LETTURA E SCRITTURA CREATIVA anche attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali. Nella scuola secondaria inoltre vengono introdotti elementi base di LINGUA E CIVILTÀ LATINA



-Nuclei fondanti dell' Educazione civica

-Educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione

-Competenze STEM

-Intercultura e processi di internazionalizzazione (partecipazione al progetto ERASMUS) e attività CLIL

- consapevolezza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e partecipazione al progetto UNICEF che promuove una strategia globale incentrata sulla diffusione della conoscenza e della consapevolezza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in tutti i contesti educativi e sulla partecipazione attiva di bambini, bambine e adolescenti in ogni ambito e ad ogni livello

-Importanza dell'attività motoria e sportiva

-Contrasto del fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni

-Conoscenza del nostro territorio: la nostra scuola da anni è impegnata in attività di esplorazione, ricerca e divulgazione della cultura locale anche attraverso il coinvolgimento dei Genitori ed, in generale, della cittadinanza. I progetti finora svolti hanno interessato molteplici aspetti con la finalità di valorizzare le radici della Comunità locale in un momento storico in cui la "globalizzazione" rischia di smarrire "l'identità geografica" Viene svolto infatti, ogni anno il progetto UNESCO rivolto agli alunni delle classi terze e seconde medie finalizzato alla conoscenza dei Siti Unesco di Ragusa.

- Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti : Obiettivo è quello di rafforzare il concetto di «scuola inclusiva» attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici, delle Famiglie e delle associazioni e, in particolare: rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle Famiglie e delle associazioni e definire una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte integrante del Progetto individuale

- Contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche».



## INTENTI EDUCATIVI E SCELTE CULTURALI

L'Istituto Comprensivo "F. Crispi-P.Vetri" intende porsi come:

- scuola di qualità dove gli operatori, sulla base di parametri condivisi collegialmente, si impegnano a garantire un'offerta formativa ed un servizio altamente qualificati attraverso scrupolose e attente attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione;
- scuola dello star bene, dove vige un clima caratterizzato dalla ricchezza relazionale;
- scuola che accoglie le richieste degli utenti e amplifica le possibilità di scelta;
- scuola al servizio delle persone, capace di definire il proprio progetto educativo tenendo conto dei bisogni, delle aspettative degli alunni, dei loro genitori e della società civile;
- scuola partecipata, in cui alunni e Genitori partecipano attivamente alla determinazione delle caratteristiche, dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa;
- scuola di coerenza e di arricchimento progressivo in cui, superate le segmentazioni, le esperienze che hanno valore educativo sono rivolte a tutti gli alunni.

Un'attenzione particolare viene rivolta, a supporto dell'autonomia e dell'efficacia dell'attività di studio, su:

- come studiano gli alunni, come possono superare eventuali difficoltà, come possono rendere comunque più efficace quello che già sanno fare;
- l'uso efficace delle attività di verifica degli apprendimenti disciplinari, di sviluppo di abilità di autovalutazione e di quelle relative alle prove complesse per le competenze;
- alle competenze, indispensabili in una "società digitale" attraverso la partecipazione alle iniziative promosse dal MIUR nell'ambito del PNSD e del Coding (Futuro, ora del codice, settimana del codice, coding, ecc.);
- alla creatività e alla produzione personale in tutti gli ambiti di apprendimento e nell'espressione



musicale.

- ai bisogni educativi speciali , al potenziamento, alla differenziazione degli interventi didattici.

Infine, per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale, è previsto l'ulteriore sviluppo di competenze strumentali e compositive di base per valorizzare sia le loro abilità esecutive che quelle di produzione personale.

La scuola dispone della collaborazione con l' Equipe socio-psico-pedagogica messa a disposizione dal Comune di Ragusa anche attraverso lo sportello di ascolto e consulenza rivolto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

L'Istituto Comprensivo "F. Crispi- P. Vetri" ha adottato un curriculum verticale per Competenze Digitali.

L'intervento educativo in questo senso viene attuato sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione, attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT.

La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed



introiezione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT.

L'animatore digitale informa, infatti, sistematicamente il Collegio dei Docenti su tutte le novità in ambito digitale, poiché appare ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico-didattica dei docenti.

Sulla base delle priorità individuate, l'Istituto attua progetti legati alle Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR: D.M 65/2023 sulle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche; D.M 66/2023 sulla transizione digitale.

Grazie ai finanziamenti del PNRR:

-Progetto Piano Scuola 4.0-Next Generation Classroom- Azione 1- Next generation class-Ambienti di apprendimento innovativi- D.M. 218/2022

-Progetto "#Smart School"- PRIMARIA- Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi- D.M. 218/2022

alcune aule dell'Istituto dell'Infanzia/Primaria/Secondaria sono diventate ambienti di apprendimento innovativi e digitali, che combinano aule tradizionali con aule tematiche, basate su un modello ibrido pensato per coinvolgere tutti gli ordini scolastici.

Le aule tematiche sono concepite come spazi digitalizzati e attrezzati a livello laboratoriale, dove gli studenti possono partecipare ad attività pratiche e operative, sviluppando competenze attraverso esperienze dirette. L'obiettivo di questa organizzazione è creare ambienti di apprendimento



innovativi e flessibili, che superino il concetto di aula fissa e permettano agli studenti di muoversi liberamente tra diversi spazi di studio.

Questa nuova impostazione punta ad una didattica in cui l'interazione con ambienti diversificati stimola l'apprendimento e favorisce l'autonomia degli studenti e delle studentesse, invitandoli a esplorare diversi ambiti disciplinari e a confrontarsi con modalità didattiche dinamiche e interattive.

#### FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Inoltre, nell'Istituto si sente l'esigenza di porre in primo piano l'obiettivo di promuovere il raggiungimento del "successo formativo" per il maggior numero di alunni, in un'ottica di equità, al fine di realizzare un'offerta formativa inclusiva e di qualità. Un obiettivo che può essere raggiunto con l'utilizzo proficuo e consapevole degli strumenti della flessibilità organizzativa e didattica, previsti nel DPR 275/1999 e confermate nella L 107/2015:

- la flessibilità didattica, attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, permette un miglior adattamento dei tempi e degli spazi scolastici alle esigenze formative degli alunni e ai loro ritmi di apprendimento;

- la flessibilità organizzativa, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

Per la scuola dell'infanzia non c'è una specifica assegnazione dei campi di esperienza al singolo docente, ma tutti i docenti della classe concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti per i singoli campi di esperienza.



In alcuni plessi, per la scuola primaria, il modello organizzativo-didattico prevede alcune forme di flessibilità:

- il tempo pieno di 40 ore, dalle ore 8,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì, incluso il tempo della mensa; -le ore di completamento ( 2 ore) delle docenti e le ore di compresenza ( IRC, Lingua Inglese) sono utilizzati per realizzare attività laboratoriali, attività di gruppo, interventi di recupero e potenziamento;
- il tempo normale di 30 unità orarie, di 55 minuti, corrispondenti a 27,5 ore, dalle ore 8,00 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì, che comprende il curriculum obbligatorio e tre unità del curriculum facoltativo per realizzare attività laboratoriali allo scopo di:-valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno;-favorire l'aiuto reciproco e la peer education;-dare spazio al cooperative learning; -riallineare allievi in difficoltà al rendimento medio della classe di appartenenza attraverso interventi di recupero e potenziamento.

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono previsti percorsi di didattica mista (Coding, STEM, Storytelling, CLIL) motivanti per allievi, insegnanti e famiglie, con ricadute "visibili", in quanto consentono di usare una varietà di tecnologie e di "format" didattici nuovi. Come impatto sugli allievi, oltre alle motivazioni, si sviluppano competenze, partecipazione e comprensione di contenuti in profondità.

L'inclusione è l'elemento alla base della progettazione, all'interno di uno spazio "ripensato" dove si potranno sperimentare metodi di didattica attiva, per promuovere percorsi di ricerca/azione e sviluppare momenti di cittadinanza e costituzione. L'integrazione tra le scelte didattiche e la flessibilità delle aree d'azione tenderà a favorire un apprendimento anche di tipo informale, dove lo



scambio di informazioni possa avvenire in modo non strutturato e lo studente apprenda da solo o in piccoli gruppi, approfondendo alcuni argomenti con l'ausilio dell'insegnante nell'ottica del "Learning by doing".

## METODOLOGIA DIDATTICA E LABORATORI

L'Istituto Comprensivo "F. Crispi- P. Vetri" si propone come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della didattica laboratoriale praticabile in tutti i momenti e in tutti gli ambienti didattici.

Le motivazioni e le finalità che stanno a fondamento di questa scelta si possono così sintetizzare:

- Integrazione di sapere e saper fare;
- Integrazione delle competenze cognitive e metacognitive;
- Occasione di collaborazione e di relazioni interpersonali;
- Possibilità di espressione delle personali attitudini ed inclinazioni;



- Opportunità di utilizzo di diverse strategie metodologiche;

Vengono utilizzate varie metodologie didattiche: lezione frontale, Brainstorming, Problem solving e posing, Cooperative learning, Flipped classroom, Game-based learning, Outdoor training, CLIL e, a tal fine, la scuola ha attrezzato laboratori di tipo scientifico, linguistico e digitale.

### SVILUPPO PROFESSIONALE

L' Istituto si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della comunità professionale, attraverso la realizzazione di un percorso di riflessione e confronto che aiuti i docenti a diventare professionisti "riflessivi", capaci di interrogarsi e proporre strategie alternative al proprio metodo di lavoro, capaci di interagire per apprendere uno con l'altro e uno dall'altro, capaci di costruire il senso di appartenenza e identità individuale e collettiva, elementi fondamentali di una comunità educante attiva che punti al continuo miglioramento.

L'idea è di rendere la nostra comunità scolastica un contesto nel quale si collabora e ci si aiuta, anche attraverso la messa in comune del sapere professionale. La nostra Istituzione scolastica, inoltre, al fine di qualificare e riconoscere l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive, predispone attività relative a dei percorsi formativi, coerentemente con il PNRR, con il PNSD e con il proprio Curricolo verticale e Piano dell'Offerta Formativa.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CARDUCCI	RGAA82201A
VIA PAOLO VETRI	RGAA82202B
L'AQUILONE	RGAA82203C
RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA	RGAA82204D
VIA ORSO MARIO CORBINO	RGAA82205E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. CRISPI - STESICORO	RGEE82201G
F. CRISPI	RGEE82202L
PAOLO VETRI	RGEE82203N
C.BATTISTI	RGEE82204P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO CRISPI

RGMM82201E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA CARDUCCI RGAA82201A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA PAOLO VETRI RGAA82202B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: L'AQUILONE RGAA82203C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA  
RGAA82204D**



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ORSO MARIO CORBINO RGAA82205E**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: F. CRISPI - STESICORO RGEE82201G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: F. CRISPI RGEE82202L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: PAOLO VETRI RGEE82203N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: C.BATTISTI RGEE82204P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: FRANCESCO CRISPI RGMM82201E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### SUDDIVISIONE MONTE ORE ANNUALI SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza	ore	Quadrimestre	Quadrimestre
IL SE' E L'ALTRO	8	4	4
LA CONOSCENZA DEL MONDO	7	3	4
I DISCORSI E LE PAROLE	6	3	3
IMMAGINI, SUONI, COLORI	6	3	3
ORE TOTALI	33	16	17



SUDDIVISIONE MONTE ORE ANNUALI SCUOLA SECONDARIA

Discipline	ore	I Quadrimestre	II Quadrimestre
RELIGIONE	2	1	1
ITALIANO	6	3	3
STORIA	4	2	2
GEOGRAFIA	2	1	1
MATEMATICA- SCIENZE	6	3	3
INGLESE	3	1	2
SPAGNOLO	2	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1
ARTE	2	1	1
MUSICA	2	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	1	1
ORE TOTALI	33	16	17

SUDDIVISIONE MONTE ORE ANNUALI SCUOLA PRIMARIA



Discipline	ore	I Quadrimestre	II Quadrimestre
RELIGIONE	2	1	1
ITALIANO	6	3	3
STORIA	4	2	2
GEOGRAFIA	4	2	2
MATEMATICA	2	1	1
INGLESE	3	1	2
SCIENZE	4	2	2
TECNOLOGIA	2	1	1
ARTE	2	1	1
MOTORIA	2	1	1
MUSICA	2	1	1
ORE TOTALI	33	16	17



## Curricolo di Istituto

### I.C. F. CRISPI - P. VETRI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto in quanto comprensivo di tre ordini scolastici: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, mette in atto azioni di continuità sia sul piano teorico che su quello metodologico - operativo.

All'interno di tale contesto la continuità e il coordinamento dei curricoli assumono una rilevanza fondamentale, al fine di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che, pur nei cambiamenti evolutivi, deve costruire la sua identità. Per tali motivazioni, si è posto come obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale attraverso la costruzione di un curricolo per competenze disciplinari e trasversali che risponda a tale esigenza.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole; esse sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

La Scuola ha un curricolo verticale per i diversi ambiti disciplinari, un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave europee, un curricolo verticale di competenze digitali, un curricolo verticale di competenze di educazione civica e un profilo delle competenze in uscita. Tali curricoli propongono alle Famiglie ed al territorio un itinerario educativo e didattico stabilendo rapporti democratici, nel rispetto dei valori etici, secondo coerenza ed unitarietà di azioni.

La scuola lavora come una comunità in cui gli alunni sperimentano gradualmente capacità di



autonomia operativa e di responsabilità personale, collaborando ed interagendo con gli altri compagni. Gli alunni partecipano ai progetti ERASMUS+ con attività didattiche e laboratoriali. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa vedono la collaborazione di insegnanti di ordini scolastici diversi, implicando attività in raccordo con il curricolo verticale. Secondo le Indicazioni nazionali del curricolo per la programmazione si è scelto un modello unico sia per tutte le classi che per tutte le discipline che prevede:

- traguardi delle competenze;
- obiettivi di Apprendimento e relative attività;
- verifiche di ogni disciplina coerenti con gli obiettivi e i traguardi.

I docenti della scuola primaria si riuniscono per stilare la progettazione didattica per classi parallele e per ambiti disciplinari al fine di concordare le attività e le verifiche e per discutere su eventuali situazioni problematiche.

Nella scuola secondaria di primo grado i Docenti si incontrano durante i Consigli di classe, secondo quanto previsto dal Piano Annuale delle attività, per progettare attività curricolari ed extracurricolari, valutare l'andamento didattico-disciplinare della classe e delle problematiche dei singoli alunni.

La valutazione degli studenti passa attraverso prove strutturate in entrata, intermedie e in uscita. La scheda di valutazione è quadrimestrale, in decimi per la scuola secondaria di I grado e per livelli di apprendimento per la scuola primaria e illustra il livello globale di maturazione raggiunto.

Per promuovere il successo formativo degli allievi che necessitano di tempi e ritmi diversi, vengono realizzate attività di recupero, consolidamento e approfondimento e, nei casi più difficili, interventi individualizzati.

Gli alunni stranieri con difficoltà possono essere valutati attraverso le modalità previste dal PDP. Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione tiene conto della situazione di partenza dell'alunno e degli obiettivi previsti nel PEI. Per gli esami di fine ciclo sono previste prove differenziate.

Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli studenti per ciascuna disciplina o campo di esperienza, attraverso:



- la promozione di percorsi personalizzati;
- la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica ;
- la interdisciplinarietà, la trasversalità dei Saperi;
- l'accoglienza e integrazione delle diversità;
- la collaborazione con le famiglie e gli enti locali;
- la valorizzazione delle risorse del territorio;
- la promozione di attività di studio, di formazione e di ricerca degli operatori scolastici;
- i processi di documentazione e valutazione.

Pertanto la progettazione didattica per competenze prevede:

- il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi;
- l'analisi della situazione di partenza per raccogliere informazioni sugli allievi;
- la selezione dei traguardi di competenza adeguati ad ogni alunno;
- la selezione degli obiettivi di apprendimento formativi scelti tra quelli contenuti nelle Indicazioni per il curricolo;
- la selezione delle esperienze di apprendimento da parte del docente che diversifica le attività e i sussidi didattici, facendo ricorso a una varietà di modalità organizzative degli alunni: attraverso relazioni di aiuto, tutoring e peer education, attività opzionali aggiuntive, lavoro individuale, di gruppo e cooperativo.
- i compiti di realtà che propongono situazioni problematiche che verificano l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- valutazione formativa (di apprendimenti, comportamenti, competenze, ecc ...).



## **Allegato:**

CURRICOLO PER COMPETENZE delle Discipline-L\_compressed.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Che cos'è una Costituzione?
- Dallo Statuto Albertino alla nostra Costituzione;
- Dentro la Costituzione: le sue parti;
- Importanza di essere dalla parte della Costituzione;
- Il diritto di voto;
- Perché si vota?



- 2 giugno 1946: prima votazione delle donne (Sensibilizzazione alla tematica);
- Le leggi;

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Cittadini dalla nascita;
- La cittadinanza;
- Vivere insieme: la famiglia;
- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;
- L'importanza delle regole;
- NO alla violenza fisica e verbale;
- L'importanza della collaborazione , della solidarietà e dell'inclusione

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo (Sensibilizzazione alla tematica);
- L'importanza della collaborazione , della solidarietà e dell'inclusione;
- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);

#### **Obiettivo di apprendimento 4**



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Le leggi;
- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;



- L'importanza delle regole;
- Rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti (Sensibilizzazione alla tematica);

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;
- L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione;
- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo (Sensibilizzazione alla tematica);

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La sede comunale;
- Servizi ed Organi del Comune/Municipio;
- Le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione (Giunta comunale);
- I servizi pubblici presenti sul territorio e le rispettive funzioni ;
- Le Forze dell'Ordine;
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Gli Organi dello Stato e le loro funzioni;
- I tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario;
- Le Forze dell'Ordine;
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità);
- Significato di Patria e "appartenenza".

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea;
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità);
- Significato di Patria e "appartenenza";
- L'Unione Europea e gli Organi di Governo.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La formazione dell'ONU;
- L'importanza di vivere in pace;
- Diritti internazionali;
- Diritti a tutela dell'Infanzia;
- I propri diritti e quelli Universali.

#### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- Regole per stare bene ovunque: in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori ed in cortile;
- Le differenze sono valori da considerare;



- NO alle discriminazioni.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- Regole per stare bene ovunque: in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori ed in cortile;
- Educazione alla salute (cosa favorire e cosa evitare);
- Prevenzione.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

- La figura del Vigile urbano;
- Sono in viaggio: regole da rispettare;
- Vado in bicicletta: regole da rispettare;
- I pedoni: diritti e doveri;
- La segnaletica stradale;
- La circolazione.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Regole basilari per "volersi bene";
- Educazione alla salute (cosa favorire e cosa evitare);
- Prevenzione;
- Educazione alimentare ( Primaria : Progetto "Frutta nelle scuole");
- Educazione all'affettività;
- L'importanza dell'igiene.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



- Salute e tutela dell'ambiente;
- Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo;
- La dignità di ogni lavoro;
- Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori;
- Ognuno fa la sua parte;
- Lo sviluppo economico in Italia e in Europa.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Cos'è un ecosistema;
- I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo;
- Come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale;
- Come impegnarsi per migliorare l'ambiente.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Gli atteggiamenti/comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente;
- I beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Spazi verdi e benefici;
- Il ciclo dei rifiuti.

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- I terremoti: prevenzione e comportamento;
- Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale;
- Le condizioni di rischio idrogeologico

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze;
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Il patrimonio artistico e culturale;
- Tradizioni locali.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Risorse del posto;
- L'acqua: un bene da non sprecare;
- Gli alimenti necessari e gli alimenti superflui.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Valore e funzione del denaro;
- Il salvadanaio;



- Spesa necessaria e spesa superflua;
- La gestione dei soldi;

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



- Valore e funzione del denaro;
- La gestione dei soldi.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Il valore della legalità;
- Le diverse forme di criminalità;
- Educazione alla legalità;
- Il contrasto alle mafie

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Dati veri e dati falsi.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La tecnologia per lavorare;
- Prodotti digitali.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Le fonti digitali;

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Gli strumenti di comunicazione digitale;
- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

. Uso consapevole della tecnologia e della rete per diversi scopi formativi.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Regole e principi della netiquette.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La sicurezza in rete;
- L'identità digitale.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Rischi e minacce al benessere personale e collettivo.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e minacce al benessere personale e collettivo.
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- La Costituzione
- diritti e doveri
- il Governo
- i poteri dello Stato
- il Presidente della Repubblica
- Comune, Sindaco e amministrazione

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Il diritto di voto
- Vivere insieme
- l'importanza delle regole
- l'Unione Europea

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Valori etici e civili
- lotta ad ogni forma di discriminazione
- lotta al bullismo e cyberbullismo
- educazione alla legalità e contrasto alle mafie

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Diritti e doveri
- l'importanza delle regole
- vivere insieme

#### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- l'importanza della solidarietà
- volontariato
- protezione civile
- carta dei diritti umani
- libertà di pensiero
- diritto all'uguaglianza e alla libertà

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Sindaco e Comune
- servizi pubblici
- Welfare
- I poteri dello Stato
- le forze dell'Ordine
- inni e bandiere
- Diritti internazionali

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- vita di comunità: regole condivise
- l'importanza delle regole
- i poteri dello Stato
- il Governo
- il Parlamento

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Inni e bandiere
- il concetto di "Patria"
- i principali organismi internazionali
- storia della comunità locale

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- il processo di formazione dell'Unione Europea
- l'ONU
- i diritti internazionali

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- regole condivise
- l'importanza delle regole
- diritti e doveri
- educazione stradale
- comportamenti rispettosi della sicurezza e della salute per sé e per gli altri.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- sicurezza e rischi
- pratiche di evacuazione
- prevenzione

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- prevenzione, rischio e sicurezza
- educazione stradale
- educazione all'affettività
- le dipendenze
- educazione alimentare
- educazione alla salute

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- le dipendenze
- educazione alla salute
- comportamenti responsabili

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- lotta alla povertà
- valore costituzionale del lavoro
- norme e regole che disciplinano il lavoro
- tutela dei lavoratori
- differenze di sviluppo economico nel mondo

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori
- risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare
- azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua
- tutela degli ambienti e il loro decoro
- tutelare la salute e il benessere collettivo

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- tutela dei beni artistici, culturali ed ambientali
- lotta contro il maltrattamento degli animali
- raccolta differenziata
- spazi verdi

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- comportamenti responsabili
- rispetto dei beni comuni
- tutela ambientale
- Agenda 2030
- cambiamenti ambientali ed azioni dell'uomo

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Educazione ambientale
- rischio idrogeologico
- i terremoti e norme di sicurezza
- la Protezione Civile
- le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze
- le responsabilità dell'uomo verso l'ambiente

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- trasformazioni ambientali: cause e conseguenze
- il cambiamento climatico
- tutela dell'ambiente

#### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- conoscere e tutelare il patrimonio artistico locale
- difendere e conoscere le tradizioni locali

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e del paesaggio locale

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- valore e funzione del denaro
- spesa necessaria e superflua
- metodi di pagamento
- la gestione dei soldi
- progettare semplici piani e preventivi di spesa
- conoscere le funzioni di banche e assicurazioni

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- valore e funzione del denaro
- spesa necessaria e superflua
- metodi di pagamento
- la gestione dei soldi
- progettare semplici piani e preventivi di spesa
- conoscere le funzioni di banche e assicurazioni

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Educazione alla legalità
- contrasto alle mafie
- tutela dei beni comuni
- rispetto delle leggi
- le diverse forme di criminalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- dati veri e dati falsi
- fonti digitali
- ricercare, analizzare e valutare l'attendibilità dei contenuti digitali

### Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- utilizzare le tecnologie per schematizzare e rielaborare contenuti
- produrre prodotti digitali

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- attendibilità delle fonti
- Fake news

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- utilizzare la tecnologia per schematizzare e rielaborare contenuti
- produrre prodotti digitali

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- regole e funzionamento degli strumenti digitali

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- utilizzo consapevole della tecnologia
- corretto utilizzo di Gsuite
- rispetto delle norme di privacy

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- identità digitale e privacy
- sicurezza digitale
- lotta al cyberbullismo
- la sicurezza in rete

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- identità digitale e privacy
- sicurezza digitale
- lotta al cyberbullismo
- la sicurezza in rete
  
- rischi e minacce della rete per il benessere personale

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- identità digitale e privacy
- sicurezza digitale
- lotta al cyberbullismo
- la sicurezza in rete
  
- rischi e minacce della rete per il benessere personale
  
- dipendenze connesse alla rete e la gaming
- lotta alla comunicazione ostile
- fake news

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



## ○ Dall'Educazione Civica alla Partecipazione Civica

Si porranno le basi per far “germogliare” e coltivare in ciascun bambino l’empatia, la gentilezza, il peso delle parole, il valore del linguaggio non verbale, il rispetto di sé e degli altri, della natura e dell’ambiente.

Le dimensioni affettive, ludiche, esplorative e laboratoriali costituiranno l’operatività della scuola dell’Infanzia.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all’iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Crispi-Vetri adotta le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica come previsto dal DM 183 del 7 settembre 2024. Le suddette Linee guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con DM 35 del 22 giugno 2020. Le nuove disposizioni individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Nell'insegnamento dell'educazione civica particolare importanza viene attribuita all'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. L'attitudine alla convivenza democratica deve svilupparsi in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro



nell'esperienza e nella vita quotidiana, dunque tramite metodologie attuative attive. Viene confermato che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti proporranno attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo. L'insegnamento di educazione civica rimane oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono raggruppati tenendo a riferimento tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Nelle nuove disposizioni centrali rimangono i concetti di Costituzione, Cittadinanza, Legalità, Ambiente. In merito alla Costituzione, oltre al rispetto delle regole di convivenza civile, viene posto l'accento su diritti e doveri, sovranità popolare e valori democratici. Si mira a favorire l'inclusione scolastica ( di alunni stranieri e alunni con disabilità) e a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale comunemente definita Patria. Il valore della Legalità viene approfondito aggiungendo al rispetto delle leggi e delle regole comuni esplicito riferimento alla criminalità organizzata e al bullismo. Maggiore attenzione è dedicata all'uso responsabile della tecnologia, al concetto di privacy, all'Intelligenza Artificiale e alla prevenzione del cyberbullismo. Lo sviluppo sostenibile come previsto dall'Agenda 2030 viene ampliato tramite il concetto onnicomprensivo di Sostenibilità basato su un approccio integrato tra sviluppo economico salute e tutela dell'ambiente, includendo anche la bioeconomia e la biodiversità. Nuovo è il focus su educazione finanziaria, previdenza e uso responsabile delle tecnologie per la gestione del denaro.

**Allegato:**



CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA Crispi-Vetri 2024-2025 .pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. I docenti considerano i saperi come risorse da progettare, da utilizzare per risolvere i problemi, per prendere decisioni, per comprendere l'ambiente di apprendimento. Pertanto sono utilizzati sistematicamente: l'attività laboratoriale, il cooperative learning, la promozione di attività di lettura, il problem solving, la valorizzazione dei temi della creatività (musicale-coreutico ,teatrale- performativo, artistico-visivo) e dello sport.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione,



Educazione stradale e Valorizzazione della cultura siciliana, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Allegato:**

Curricolo trasversale delle Competenze chiave di cittadinanza.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le quote di autonomia concorrono nella scuola per: potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio; attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF .

### **CURRICOLO DIGITALE**

La Competenza Digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle "RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Il sistema educativo svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli studenti verso una comprensione e un uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie, superando il ruolo di consumatori passivi. È, quindi, necessario che le nostre studentesse e i nostri studenti siano consapevoli del codice che abita una parte sempre più rilevante del mondo che li circonda, siano in grado di agire attivamente e operare creativamente con e



attraverso esso e siano adeguatamente equipaggiati per diventare cittadini consapevoli. Le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella società attuale e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento e a promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico. A tal proposito il Digital Competence Framework for Citizens quadro delle competenze digitali per i cittadini, noto anche come DigComp, fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali. È uno strumento a livello europeo per migliorare le competenze digitali dei cittadini, aiutare i responsabili politici a formulare politiche che supportino lo sviluppo delle competenze digitali e pianificare iniziative di istruzione e formazione per migliorare le competenze digitali di specifici gruppi target. L'aggiornamento 2.2 del DigComp è nato come una priorità nell'Agenda delle Politiche Europee e in particolare il piano di Azione delle Competenze Digitali sull'Educazione Digitale 21-27 ha sviluppato le sue azioni prioritarie sulla revisione delle competenze digitali con l'obiettivo di includere le competenze STEM ed elaborazione dati. Il DigComp si concentra su "Esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza".

Per ognuna delle 21 competenze, qui di seguito elencate, vengono fornite 10-15 brevi frasi con esempi attuali e aggiornati che trattano temi contemporanei. DigCompEdu definisce a livello internazionale le competenze digitali specifiche dei docenti e dei formatori. Le sei aree considerate fondamentali per gli Insegnanti sono:

Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;



Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;

Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;

Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;

Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Il quadro DigCompEdu prevede per ogni area 6 livelli di padronanza delle competenze digitali: A1 Novizio; A2 Esploratore; B1 Sperimentatore; B2 Esperto; C1 Leader; C2 Pioniere.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati alle competenze



Gli studenti dovrebbero:

□ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi (con particolare riferimento all'individuazione di fake news e all'uso responsabile e critico dei social).

□ Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. □ Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, "accedere a", filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.

□ Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. In questi anni l'Istituto ha continuato a impegnarsi nella dotazione di strumenti e ambienti tecnologici con finanziamenti, concorsi, progetti (piano LIM, bando regionale cl@ssi 2.0, esperienze di coding, code week, finanziamento PON FESR LAN /W LAN e ambienti digitali, bando MIUR Atelier creativi, allestimenti aule aumentate dalla tecnologia, PNRR per i tre ordini di scuola), infatti la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono ormai una realtà consolidata da anni, sia come supporto tecnico e compensativo per consentire una inclusione dei diversi stili di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi. Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del Curricolo Digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.



Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società comprende:

□ l'alfabetizzazione informatica e digitale (principi alla base del funzionamento di un computer; i principi alla base del funzionamento di Internet);

□ la comunicazione e la collaborazione;

□ la creazione di contenuti digitali favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale;

□ la risoluzione di problemi e il pensiero critico;

□ l'alfabetizzazione mediatica (Media Education);

□ la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza). Dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, ogni attività dovrà tenere conto della presenza dei prerequisiti ed agganciarsi alle conoscenze e abilità realmente possedute dal bambino/ragazzo in quel momento, al fine di costruire strutturate competenze tecnologiche. Il Curricolo Digitale valorizzerà la verticalità, l'interdisciplinarietà e la trasversalità.



## **Allegato:**

3.CURRICOLO PER LE COMPETENZE DIGITALI 2024.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA CARDUCCI**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curriculum verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA PAOLO VETRI**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curriculum verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

## **Dettaglio Curricolo plesso: L'AQUILONE**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

## **Dettaglio Curricolo plesso: RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA**

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA ORSO MARIO CORBINO**

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curricolo verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"



## Dettaglio Curricolo plesso: F. CRISPI - STESICORO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curriculum verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

## Dettaglio Curricolo plesso: F. CRISPI

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi curriculum verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

## Dettaglio Curricolo plesso: PAOLO VETRI

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## **Curricolo di scuola**

Vedi curriculum verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

### **Dettaglio Curricolo plesso: C.BATTISTI**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

Vedi curriculum verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"

### **Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO CRISPI**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

Vedi curriculum verticale dell'Istituto "F.Crispi-P.Vetri"



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: ERASMUS+ 2023 - 1- IT02-KA121-SCH-000138021\_Consorzio con l'I.I.S "G. Verga" di Modica.**

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020.

Tutte le scuole, dell'infanzia, primaria e secondaria, possono partecipare a Erasmus+. Sono disponibili fondi destinati a progetti per la mobilità degli alunni e del personale scolastico e partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni.

Docenti, personale ATA, classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una scuola di un altro paese. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti e-Twinning.

Avvio consorzio Erasmus 2023-1-IT02-KA121-SCH-000138021

Il nostro istituto sarà coinvolto in quanto membro del consorzio coordinato dall'IIS "G.



Verga" di Modica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### ○ **Attività n° 2: PNRR: Corso di formazione di lingua inglese con metodologia CLIL per docenti**

Nell'ambito dell' "Attività2-Linea B" del progetto PNRR Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", verrà svolto un corso di formazione per la Scuola Secondaria e uno per la Scuola Primaria con metodologia CLIL.

"Easy British" di Ragusa per la Scuola Secondaria



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

### ○ **Attività n° 3: PNRR:Progetto di potenziamento di lingua Inglese e Spagnolo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria) (extracurricolare)**

Vengono attivati, nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche previste nell'ambito del PNRR 3.1, linea di intervento A (D.M. 65/2023), corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di Inglese e Spagnolo.

Certificazione A2-Key-ket di Inglese. A1-A2/B1 Escolar di spagnolo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 4: Corso di formazione di lingua inglese per docenti (“Attività 1 – Linea B”, del progetto PNRR investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi )

L'istituto, attraverso i fondi del PNRR, nell'ambito della “Attività 1 – Linea B”, del progetto PNRR investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali) di cui al D.M. 65/2023 - M4C1I3.12023-1143-P-41136”) ha attivato un c Percorso formativo annuale di lingua Inglese per n. 20 docenti della scuola primaria e secondaria che ha consentito di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua Inglese finalizzata al conseguimento di una certificazione di livello B1 secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n.62.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola del futuro, il futuro nella scuola



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### ○ Azione n° 1: "La scuola del futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- PRIMARIA

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze linguistiche, anche attraverso percorsi mirati a certificazioni linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico, essenziale per il loro sviluppo personale e professionale.

### ○ **Azione n° 2: Approccio alle competenze STEM**

Percorsi di orientamento iniziale e prima formazione sulle competenze STEM e metodologie digitali.

Attività per comprendere il concetto di coding.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Sviluppare il pensiero computazionale;



-comunicare, condividere, individuare e risolvere problemi;

-lavorare in gruppo e confrontarsi con i pari.

## ○ **Azione n° 3: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)- "Scuola Digitale: innovazione per il futuro"**

Il percorso vuole:

-approfondire la didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze

- valorizzare le competenze digitali dei Docenti

-migliorare la pratica didattica quotidiana

-far acquisire competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese

L'approccio STEAM e l'integrazione laboratoriale tra le discipline coinvolgerà docenti di varie classi e livelli al fine di favorire una continuità pratica per gli studenti. Inoltre, vi è l'interesse e la necessità di formazione riguardo ai nuovi strumenti di intelligenza artificiale per fini didattici e per prevenire un uso improprio di tali innovazioni. Infine, il personale amministrativo e tecnico ha bisogno di un aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- consolidamento delle competenze digitali di base e trasversali
- garantire continuità nelle proposte formative tra i diversi ordini di scuola
- sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo riguardo all'uso delle tecnologie

### ○ **Azione n° 4: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)- "#Scuola Digitale"**

Il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sviluppo delle competenze digitali di tutti i partecipanti,
- gestione avanzata degli ambienti di apprendimento digitali inclusi quelli virtuali o basati sulla realtà aumentata,
- personalizzazione degli ambienti virtuali per adattarli alle esigenze degli studenti, metodologie didattiche innovative

### ○ **Azione n° 5: "STEM for future: la fabbrica delle idee"- Spazi e strumenti digitali per le STEM- PRIMARIA**

Per la scuola primaria e secondaria di I grado si sono organizzati, a vari livelli, spazi didattici interdisciplinari (aula "TECNOLOLAB", aula "STEM", aula SCIENCE LAB) attrezzati con dispositivi per il making e per la creazione e con strumenti tecnologici attraverso cui



applicare metodologie di apprendimento innovative (ad es.. debate, didattica integrata, didattica per scenari, didattica EAS), basate sull'approfondimento di attività di tinkering e di problem solving riguardanti le STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In base all'età degli alunni, l'uso di strumentazioni digitali (kit di sensori modulari, microscopi e visori per la realtà virtuale), di robot didattici e set programmabili è finalizzato allo sviluppo del pensiero critico, delle capacità investigative e creative, orientate oltre che al "saper fare" anche all'ideare soluzioni nuove in contesti opportunamente programmati dai Docenti.

### ○ **Azione n° 6: "STEM for future: la fabbrica delle idee"- Spazi e strumenti digitali per le STEM- SECONDARIA**

Per la scuola primaria e secondaria di I grado si sono organizzati, a vari livelli, spazi didattici interdisciplinari (aula "TECNOLOLAB", aula "STEM", aula SCIENCE LAB) attrezzati con



dispositivi per il making e per la creazione e con strumenti tecnologici attraverso cui applicare metodologie di apprendimento innovative (ad es.. debate, didattica integrata, didattica per scenari, didattica EAS), basate sull'approfondimento di attività di tinkering e di problem solving riguardanti le STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In base all'età degli alunni, l'uso di strumentazioni digitali (kit di sensori modulari, microscopi e visori per la realtà virtuale), di robot didattici e set programmabili è finalizzato allo sviluppo del pensiero critico, delle capacità investigative e creative, orientate oltre che al "saper fare" anche all'ideare soluzioni nuove in contesti opportunamente programmati dai Docenti.

### ○ **Azione n° 7: "ScienteLab"-Spazi e strumenti digitali per le scuole-PRIMARIA**

Si prevedono azioni per promuovere le competenze STEM e digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e digitali.

## ○ **Azione n° 8: "La scuola del futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- INFANZIA**

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze linguistiche e STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico, essenziale per il loro sviluppo personale e professionale.

### ○ **Azione n° 9: "La scuola del futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- INFANZIA**

"La scuola per il futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- INFANZIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico, essenziale per il loro sviluppo personale e professionale.

### ○ **Azione n° 10: "Ready, STEM, go!"-Competenze STEM e multilinguistiche- D.M 65/2023- PRIMARIA**

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze STEM e linguistiche

Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare le competenze STEM e linguistiche

### ○ **Azione n° 11: "Ready, STEM, go!"-Competenze STEM e multilinguistiche- D.M 65/2023- INFANZIA**

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze STEM e linguistiche



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare l'approccio alle competenze STEM e linguistiche



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.



### Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

### Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno :

L'alunno:

Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.

Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

### Indicazioni specifiche di orientamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado

La nostra scuola attiverà in tutte le classi attività di orientamento a partire dall'anno scolastico 2024- 2025; tali attività sono inserite nei progetti inseriti nel PTOF. Queste attività sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi di



studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. La progettazione didattica dell'Orientamento potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Obiettivi specifici:

CLASSI PRIME
<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.</li><li><input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.</li><li><input type="checkbox"/> Essere consapevole degli stili di apprendimento.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere il processo che conduce alla scelta.</li></ul>
<p>Conoscenza del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e allevamento).</li></ul>



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSI PRIME	
AREA	ORE
Educazione alla Salute	4h
Sport	2h
Solidarietà e volontariato	4h
Ambiente e sostenibilità	4h
Educazione alla Legalità	4h
Stem e nuove tecnologie	6h



Musica	2h
Lingue e multiculturalità	4h

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado



Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

#### Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

#### Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

#### Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno :

L'alunno:

Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto



sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.

Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Indicazioni specifiche di orientamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado

La nostra scuola attiverà in tutte le classi attività di orientamento a partire dall'anno scolastico 2024- 2025; tali attività sono inserite nei progetti inseriti nel PTOF. Queste attività sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. La progettazione didattica dell'Orientamento potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Obiettivi specifici:

CLASSI SECONDE



Conoscenza di sé:

- Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona
- Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.
- Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.
- Accrescere il processo che conduce alla scelta

Conoscenza del territorio:

- Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali.
- Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).

CLASSI SECONDE	
AREA	ORE
· Educazione alla Salute	4h
· Sport	



	2h
· Musica	2h
· Solidarietà e volontariato	4h
· Ambiente e sostenibilità	6h
· Pace e tolleranza	4h
· Il Teatro	4h
· Educazione alla Legalità	4h
· Lingue □ progetti PNRR	



STEM □ progetti PNRR

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

##### L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere



alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

#### Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

#### Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

#### Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno :

L'alunno:

Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.

Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.



Indicazioni specifiche di orientamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado

La nostra scuola attiverà in tutte le classi attività di orientamento a partire dall'anno scolastico 2024- 2025; tali attività sono inserite nei progetti inseriti nel PTOF. Queste attività sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. La progettazione didattica dell'Orientamento potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Obiettivi specifici:

CLASSI TERZA

Conoscenza di sé:

Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.



- Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.
- Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.
- Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.
- Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.

Conoscenza del territorio:

- Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.
- Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.
- Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.

CLASSI TERZE	
AREA	ORE
• Educazione alla Salute	4h
• Sport	



	2h
· Educazione alla Legalità	4h
· Lavoro e territorio	4h
· Incontri con le Scuole Superiori di Ragusa	16h
· STEM □ progetti PNRR	
· Lingue □ progetti PNRR	

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “Centro Sportivo Scolastico” (scuola secondaria)

Effettuare iscrizione on-line sul sito [www.sportescuola.gov.it](http://www.sportescuola.gov.it) Sulla base delle richieste degli studenti, le strutture sportive fruibili dalla scuola, le opportunità e le risorse offerte dal territorio. Si attiveranno dei gruppi sportivi finalizzati alla preparazione alla Corsa Campestre, all'Atletica Leggera, al Badminton e al Tennis Tavolo. Si formulerà il programma e l'organizzazione delle attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni; Si costituiranno le giurie con insegnanti, personale non docente, alunni, genitori; Si organizzerà la partecipazione degli alunni dell'Istituto alle fasi successive. Il totale complessivo delle ore progettate verranno suddivise per la preparazione di base che consenta agli alunni di partecipare ai Campionati Studenteschi negli sport in cui si è data l'adesione. Si potranno realizzare altri progetti per la Scuola Secondaria di 1° grado e per la Scuola Primaria a completamento dell'offerta (Progetto Sport di Classe) . I nuovi progetti si realizzeranno previa disponibilità di risorse economiche riconducibili al fondo d'istituto o ad altri Enti e reclutando insegnanti con competenze specifiche al singolo progetto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

-Educare al rispetto delle regole nello sport; -Educare all'attività motoria come fonte di benessere psico-fisico; -Migliorare le competenze di socializzazione e di cooperazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● “Scuola Attiva Kids” (scuola primaria)

---

Il progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”, costituisce l'evoluzione di “Sport di classe realizzato in anni precedenti ed è rivolto a tutte le classi di scuola primaria; ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Sono previsti incontri di informazione, schede didattiche per l'attività motoria e supporto tecnico, orientamento pratico motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. A tutte le classi saranno forniti materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola; si prevede anche la realizzazione di una campagna su benessere e movimento e dei giochi di fine anno che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare. Promozione di



percorsi di orientamento sportivo per una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● “Scuola Attiva Junior” (scuola secondaria)

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria , dalla prima alla terza, incentrato su due discipline sportive richieste dall'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare. Promozione di percorsi di orientamento sportivo per una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA: “RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ E DELLE CONOSCENZE DI ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE”

---

L'attività del recupero e consolidamento vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività didattiche saranno predisposte dagli insegnanti di classe tenendo conto sia delle lacune disciplinari più significative e maggiormente diffuse tra gli alunni (gruppo di recupero), sia delle potenziali risorse da incentivare e promuovere (gruppo di consolidamento) per permettere a tutti gli alunni di conseguire un più alto livello di competenze disciplinari e trasversali. Si effettueranno attività di recupero e approfondimento attraverso le seguenti strategie: - apprendimento cooperativo -modalità di responsabilizzazione degli studenti - modalità del tutoring. Le attività didattiche si svolgeranno secondo una flessibilità organizzativa delle classi che prevede: 1. contemporaneità degli insegnanti; 2. lavoro per gruppi di livello; 3. apertura classi parallele (laddove è possibile); 4. rotazione dei gruppi sulle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

---

Recuperare e rafforzare le conoscenze e le abilità disciplinari della lingua italiana, della matematica e delle lingue straniere. □ Motivare gli alunni all'apprendimento per favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio. □ Sviluppare e incentivare l'autostima nell'apprendimento consolidando l'autonomia e la consapevolezza di sé.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Robotica e modellazione 3D (scuola secondaria)

---

Gli alunni verranno avviati al pensiero computazionale assicurando opportunità formative che consentano loro di sviluppare capacità di programmare e acquisire livelli di competenze più elevate anche sulla base di conoscenze del territorio sviluppate in sinergia con altri percorsi didattici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Far elaborare un progetto in gruppo. Far assemblare i componenti necessari di un robot. Far progettare l'esecuzione di azioni. Sviluppare aspetti del pensiero computazionale Presentare e spiegare ad altri il progetto di robotica realizzato a scuola. Costruire percorsi utilizzabili sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto Dele (spagnolo) (scuola secondaria)

---

Il progetto "Aprender con pasiòn" propone percorsi di apprendimento sostenuti da metodologie didattiche innovative atti a raggiungere livelli di competenze e dominio della lingua riconosciute internazionalmente a livello europeo (certificazione DELE – livello A1 o A2/ B1 escolar), oltre alla possibilità di crescita e di arricchimento personale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

— Acquisire maggiore consapevolezza sia della cultura straniera che della propria. — Acquisire ed usare autonomamente le informazioni — Sviluppare curiosità ed interesse verso la cultura e la lingua oggetto di studio. **RISULTATI ATTESI** I risultati attesi dalla realizzazione di tale Progetto riguarderanno: Certificazione delle competenze linguistiche tramite esame DELE - innalzamento dei livelli di istruzione; - prevenzione dell'abbandono e la dispersione scolastica, - pari opportunità di successo formativo, - potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **CONCORSO "EVVIVA LA GRAMMATICA" (scuola primaria e secondaria)**
-



La competizione verterà sulla morfologia, sulla sintassi della frase semplice e complessa, su alcune figure retoriche e linguistiche dell'italiano. Le docenti di Lettere hanno il compito della preparazione, somministrazione e correzione delle prove, si occuperanno di stilare i questionari delle tre fasi e di correggere quelli di seconda e terza fase. Nella gestione del Concorso le Docenti si atterranno, per quanto riguarda le modalità di svolgimento, ad uno specifico Regolamento e, per quanto concerne la correzione dei test, alle soluzioni e alle tabelle di valutazione concordate. Ogni altra decisione che si dovesse rendere necessaria, sarà di competenza della Commissione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Si intende potenziare negli alunni: • la motivazione allo studio della grammatica; • un più efficace metodo di studio della grammatica; • l'apprendimento della lingua italiana; • la capacità di saper gestire l'emotività e di sapersi confrontare con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



### ● Laboratorio linguistico e laboratorio scientifico. (scuola infanzia)

---

L'attività del recupero e consolidamento vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività didattiche saranno predisposte dagli insegnanti di sezione tenendo conto delle potenziali risorse da incentivare e promuovere per permettere a tutti gli alunni di conseguire un più alto livello di competenze trasversali. Si effettueranno attività di approfondimento. Le attività didattiche si svolgeranno secondo una flessibilità organizzativa delle sezioni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Recuperare e rafforzare le conoscenze e le abilità della lingua italiana e della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● Concorso "Caro Diario" (scuola secondaria)

Il concorso di scrittura creativa "Caro diario, ti scrivo..." rivolto agli alunni delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Ragusa. Un appuntamento che ha avuto il via grazie al desiderio dall'artista Sandro Bracchitta di ricordare e omaggiare la moglie, la compianta Antonella Licitra, insegnante di italiano dell'istituto comprensivo Vann'Antò. Gli alunni partecipano con un testo inedito strutturato in forma di diario in cui si raccontano esperienze di vita, emozioni, riflessioni con una lunghezza massima di 5000 battute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Potenziare le abilità di scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Cultura e lingua latina(scuola secondaria)

---

Alfabetizzazione alla Lingua latina nell'ambito dell'ora di approfondimento delle materie letterarie per le tre classi della scuola secondaria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Conoscenza degli elementi base di lingua e civiltà latina

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● Giochi matematici del Mediterraneo (scuola primaria e secondaria)

---

Le classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria



parteciperanno al concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo". I Giochi del Mediterraneo, organizzati e promossi dall'Accademia Italiana per la promozione della Matematica in collaborazione con l'Università degli studi di Palermo, offrono la possibilità di partecipare individualmente ad un gioco-concorso con l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica permettendo il confronto con una realtà diversa da quella di classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica permettendo il confronto con una realtà diversa da quella di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

- **Attività di CODING(scuola infanzia, primaria e secondaria)**
- 

Attività nel Code Week, Ora del Codice. Si svolgeranno attività di robotica, Unplugged, attività di



programmazione giocose, arte e creatività, progettazione di gioco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

-Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente -  
Saper formalizzare un problema in semplici passi finiti e realizzare un algoritmo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Giochi delle scienze sperimentali(scuola secondaria)

---

I giochi delle scienze sperimentali sono giochi rivolti ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. Sono organizzati dall'Associazione nazionale insegnanti di scienze



naturali. Il progetto, rivolto alle classi terze, ha lo scopo di sviluppare e consolidare negli alunni la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare e proporre corrette soluzioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare e proporre corrette soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

## ● UNICEF (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria)

---

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo



attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. La proposta Scuola amica delle bambine dei bambini e degli adolescenti L'UNICEF ha il compito specifico di proporre strategie e azioni che concorrano a favorire la realizzazione e l'applicazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e, per adempiere a questo mandato, ha da sempre ricoperto un ruolo molto importante rivolgendosi alle istituzioni e alla società civile, affinché diritti inalienabili quali il diritto alla non discriminazione, alla salute, all'identità, all'educazione, al gioco, all'ascolto, alla partecipazione, alla protezione da qualsiasi forma di violenza siano alla base dei modelli culturali e dei processi educativi proposti alle nuove generazioni. Nel Progetto Scuola Amica la realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti. Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. Si tratta di una proposta aperta, flessibile che tende ad adeguarsi alla rapidità delle trasformazioni che caratterizzano le nostre società, che richiedono nuovi orizzonti educativi ed etici, sui quali è necessario richiamare l'impegno e le responsabilità di coloro che accompagnano bambine, bambini e adolescenti nel loro percorso di crescita e costruzione della loro identità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

-Aiutare gli alunni a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e di senso critico; -Stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di ed. civica; -Prevenzione di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● INCONTRO CON L'AUTORE (scuola secondaria)

---

L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Si organizzano incontri con autori di libri letti durante il percorso scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti alla lettura. -stimolare la riflessione -incontrare e confrontarsi con l'autore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● VISITE d'ISTRUZIONE(scuola infanzia, primaria e secondaria)

---

Con le varie visite d'istruzione nei tre ordini di scuola, la costruzione della conoscenza è mediata dall'esperienza realmente vissuta, quindi come modello di apprendimento, basato sull'esperienza cognitiva, emotiva/sensoriale. Inoltre, attraverso l'osservazione diretta e lo studio del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale, gli alunni potranno acquisire: - Conoscenze e competenze anche al di fuori del contesto tradizionale dell' aula. Le metodologie di riferimento riguarderanno: . La didattica esperienziale, il quarto sapere, il sapere profondo che viene dall'esperienza realmente vissuta: "Le esperienze sono oggi accelerate, frammentate, virtuali, spesso contraddittorie; non più trasmissibili per via generazionale, ma da costruire attraverso uno sforzo creativo. Occorre "fare" l'esperienza e ciò avviene quando trasformiamo i fatti quotidiani in apprendimenti. Si realizza così un sapere diverso rispetto al "sapere, saper fare, saper essere". Con questi progetti, che cominciano in aula con lo studio curricolare in arte e in storia e che si concludono con visite d'istruzione attraverso i luoghi studiati, si avvia un processo



dove la costruzione della conoscenza si consolida con l'esperienza e non solo con la passiva acquisizione di nozioni, concetti, relazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Competenze specifiche e trasversali da sviluppare 1. Riconoscere: - gli aspetti artistici, storici, architettonici, geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico; - le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali; - le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; 2. Riconoscere e rispettare il patrimonio storico-artistico-culturale del territorio di riferimento. OBIETTIVI FORMATIVI - Le visite d'istruzione devono contribuire a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **TENNIS "Tavololtre" (scuola secondaria)**

---

Coinvolge alunni con disabilità accompagnati da 4-5 compagni di classe, due volte la settimana per tre mesi



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione. Conoscere una disciplina sportiva e praticarla con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI (scuola secondaria)

---

Le scuole possono iscriversi ai Campionati Studenteschi, organizzati dal MI in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive



Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali, attraverso il portale [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

-Educare al rispetto delle regole nello sport; -Educare all'attività motoria come fonte di benessere psico-fisico; -Migliorare le competenze di socializzazione e di cooperazione - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni -Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi -offrire un servizio sociale alle famiglie -Promuovere la cultura del benessere  
Partecipazione: Corsa campestre; Atletica su pista; Badminton; Basket 3contro 3; Nuoto; Tennis-tavolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● LABORATORI DI LETTURA (Scuola Infanzia, Primaria e

---



## Secondaria )

---

Incontri di lettura presso la Biblioteca comunale, spazio "Soffiasogno" e le librerie.

Partecipazione alle iniziative nazionali di lettura come "Libriamoci", "Io leggo perchè...", "Ponti di carta"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Recuperare e promuovere percorsi di lettura. Implementare la biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

### ● PROGETTO ACCOGLIENZA/Continuità (scuola infanzia, primaria, secondaria)

---

Predisporre percorsi e attività che promuovano la percezione di essere accolti e accettati nell'ambiente scolastico e stimolino il desiderio di farne parte in maniera attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Sentirsi accolti e accettati nell'ambiente scolastico, Sentirsi parte attiva nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Concerti

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● "Cittadini del mondo" (scuola Infanzia)

Il percorso educativo mirerà alla comprensione delle esperienze relative al senso dell'appartenenza, alla conoscenza del territorio, allo spirito di accoglienza, alla capacità di rappresentare e all'atteggiamento di disponibilità ed inclusione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Conoscere il territorio. Migliorare il senso di appartenenza al gruppo. Migliorare l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



## ● Progetto “Viaggio nel Rinascimento” (Scuola secondaria-progetto in orario curricolare)

---

Attività volte; -alla conoscenza delle motivazioni storiche che hanno portato al Rinascimento; -a far comprendere, attraverso l'analisi delle opere d'arte del Quattrocento, la “nuova” concezione dell'uomo e dello spazio; -ad approfondire la conoscenza di artisti e personaggi storici protagonisti del periodo rinascimentale. -attività di laboratorio dove gli alunni possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e riconosce l'espressione artistica di un dipinto e le confronta alle proprie esperienze ed descrive e interpreta le immagini di un'opera (i discorsi e le parole);riconosce alcune tecniche pittoriche e le sperimenta (linguaggi, creatività ed espressione); organizzazione e modalità didattica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

I risultati che si intendono perseguire sono: • capacità e desiderio di cercare nuove informazioni al fine aggiornare il bagaglio culturale. • Comprensione del rapporto tra l'arte e la matematica. • Sviluppo delle capacità analitiche e critiche attraverso la conoscenza degli usi e costumi del '400. • Comprensione del legame e delle reciprocità tra produzione letteraria ed artistica. • Potenziamento della motivazione nei confronti degli apprendimenti e delle attività didattiche. • Conoscenza dei beni culturali rinascimentali. • Acquisizione delle abilità nell'uso di strumenti



informatici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● **Potenziamento INVALSI (scuola primaria e secondaria)**

Attività per potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



-migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese -migliorare le capacità di affrontare una prova strutturata

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● Dantedì, giornata del 25 marzo (Scuola primaria e secondaria)

In seguito all'approvazione della direttiva da parte del Consiglio dei Ministri, che istituisce per il 25 marzo la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, nelle classi si svolgeranno varie attività: letture, parodie, disegni, drammatizzazioni, video, powerpoint

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano e alla letteratura

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Giornata del "PI greco day" (scuola primaria e secondaria)

Attività laboratoriali STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i giovani alla matematica e alle discipline scientifiche (STEM)

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto UNESCO (scuola secondaria)

---

Attività per potenziare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e ambientale locale e nazionale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

-Riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico, culturale e ambientale come espressione di identità culturale; -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed Classi terze Prof.ssa G. Cascone, Prof.ssa Di Stefano P. internazionali, in una prospettiva di interculturalità e mobilità; -Acquisire consapevolezza dell'importanza della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio artistico

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Partecipazione a spettacoli teatrali o proiezioni cinematografiche (scuola infanzia, primaria e secondaria)

Partecipazione a spettacoli teatrali (per la Scuola Secondaria anche in lingua Inglese e Spagnola) e proiezioni cinematografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Conoscere i linguaggi verbali non verbali. Stimolare l'immaginazione e ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale Migliorare le conoscenze riguardanti la valenza delle emozioni positive e i processi di inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Teatro e cinema

Aule

Magna

Teatro

## ● Concorso Nicolas Green (scuola secondaria)

---

Attività laboratoriali di scrittura e produzioni artistiche con riferimento al valore del dono e l'importanza del trapianto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Stimolare azioni e riflessioni di solidarietà umana, in particolare sulla donazione degli organi a fini di trapianto - Potenziare le abilità di scrittura ed espressione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Public History (scuola secondaria)**

---

Attività di approfondimento sullo strumento musicale, "organo", e sulle chiese di San Giorgio, Anime Sante del Purgatorio, San Filippo Neri



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Approfondire le conoscenze sulle chiese e gli organi presenti nelle chiese di San Giorgio, Anime Sante del Purgatorio, San Filippo Neri

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

### ● Ragazzi IN...gamba (scuola secondaria)

---

Premiazione di alunni/e che si sono distinti per merito



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzazione del merito e delle eccellenze

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Crispi IN...canto (scuola primaria e secondaria)

---

Attività per migliorare le competenze formative ed abilità tecniche vocali e migliorare la socializzazione fra gli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

- Suscitare negli alunni il desiderio di approfondire le conoscenze musicali.
- Acquisire competenze formative ed abilità tecniche vocali.
- Interagire positivamente con il gruppo classe per favorire un'armonica crescita individuale e collettiva, nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri.
- Acquisire il gusto di ascoltare musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

## ● Olimpiadi di disegno tecnico (scuola secondaria)

---

Attività laboratoriali per potenziare le competenze di disegno tecnico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze del disegno ,partecipando ad una gara organizzata da una scuola di Frosinone suddivisa in tre fasi d'Istituto con il coinvolgimento di altre scuole in rete

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Minibasket a scuola (scuola infanzia e primaria)

---

Rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria, nei mesi di settembre e ottobre, un'ora settimanale - in orario curricolare - per un totale di tre per ogni classe L'Associazione ASD Polisportiva Pegaso Insegnanti di classe

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità e le abilità motorie dei bambini attraverso la conoscenza e la pratica dell'attività motoria e sportiva

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Minibasket "Un canestro nello zaino" (scuola primaria)

---

Rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte elementari da svolgersi in orario antimeridiano. Le Associazioni sportive cestistiche "ASD I have a team" e il Centro Olimpia Domenico Savio ASD

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Apprendere elementi base del gioco di questo sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto “Dalla fiaba alla realtà” (scuola Infanzia)

---

Lettura condivisa e drammatizzata di una fiaba, promuovendo le competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Stabilire relazioni interpersonali positive, migliorare le competenze sociali e civiche; -Prevenire di forme di esclusione, discriminazione, bullismo -Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ERASMUS+ 2023 - 1- IT02-KA121-SCH-000138021\_Consorzio con l'I.I.S "G. Verga " di Modica

---

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020. Tutte le scuole, dell'infanzia, primaria e secondaria, possono partecipare a Erasmus+. Sono disponibili fondi destinati a progetti per la mobilità degli alunni e del personale scolastico e partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni. Docenti, personale ATA, classi intere o gruppi di



studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una scuola di un altro paese. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti e-Twinning. Avvio consorzio Erasmus 2023-1-IT02-KA121-SCH-000138021 Il nostro istituto sarà coinvolto in quanto membro del consorzio coordinato dall'IIS "G. Verga" di Modica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Spazi didattici innovativi
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PON: "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" - "Per la scuola, competenze e ambiente per l'apprendimento" -PN- "Scuola e competenze" (FSE+)- Piano Estate : "E-state liberi di fare"

---

La proposta progettuale, in relazione agli obiettivi di crescita e di formazione della nostra scuola, intende formare studenti più consapevoli e in grado di "saper stare nel mondo", attraverso l'adozione di strategie, di metodologie innovative e attraverso l'implementazione di curiosità, conoscenze abilità trasversali. Inoltre, tenuto conto che l'orizzonte territoriale della scuola si è allargato e pertanto ogni individuo deve fare i conti con le molteplicità culturali e linguistiche, imparando a vivere in microcosmi che riproducono convivenze globali, alcuni dei moduli formativi intendono educare gli studenti ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, e aperta alle diversità. Il progetto si rivolge infatti non solo a studenti in difficoltà dal punto di vista della metodologia dello studio e della motivazione all'impegno, ma anche alle categorie a maggior rischio di dispersione, abbandono e insuccesso scolastico, tra cui studenti non italofoni con disagio socio-culturale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Educare gli studenti ad una cittadinanza attiva, impegnata, consapevole, responsabile, aperta alle diversità, alla complessità e al dinamismo della società contemporanea. Il progetto si rivolge infatti anche a studenti in difficoltà dal punto di vista della metodologia dello studio, della motivazione all'impegno, delle competenze di base. In particolare si è pensato alle categorie a maggior rischio di dispersione, abbandono e insuccesso scolastico, vale a dire studenti non italofoni e con disagio socio-culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Spazi didattici innovativi
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Maneggio



### ● "A piccoli passi" (scuola infanzia)

---

Progetto per contrastare la povertà educativa attraverso il potenziamento di percorsi educativi formali e la costruzione di reti, nuovi spazi educativi per minori di età da 0-6. Il progetto intende coinvolgere i genitori attraverso incontri formativi per creare un'alleanza educativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Contrastare la povertà educativa attraverso la sperimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Progetto "Kids Ville" (scuola infanzia)

---

KidsVille è il programma per l'educazione alla cittadinanza nelle scuole e per lo sviluppo di life skills per i più piccoli. Dedicato agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla primaria, dai 5 ai 9 anni, coinvolge bambini e bambine, educatori e genitori in un percorso di scoperta e presa di consapevolezza dei 3 pilastri della cittadinanza: La vita nella comunità La sostenibilità ambientale L'educazione digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

### Traguardo

Raggiungere un più elevato numero di alunni stranieri che ottengono un livello intermedio nelle competenze di base.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Definire modalità di valutazione condivise fra i diversi ordini di scuola, anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate.



## Risultati attesi

---

La proposta educativa si pone come principali obiettivi di: Introdurre alcuni concetti base di cittadinanza Riconoscere e dare valore alla propria identità e alla diversità Comprendere l'importanza di darsi delle regole per il proprio benessere e la convivenza civile Identificare buone prassi nel rispetto degli altri e dell'ambiente Scoprire i vantaggi della collaborazione per risolvere problemi di portata globale Instillare coraggio, impegno, proattività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

## ● **Progetto S.O.S Api Plus 2.0 (scuola primaria)**

---

Un progetto che si inquadra nell'ambito delle iniziative ambientali del Rotary che mira alla salvaguardia delle API dal rischio di estinzione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i giovani verso tematiche ambientali e biodiversità, in particolare verso l'azione delle api e la loro salvaguardia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Spazi didattici innovativi
Aule	Aula generica

### ● "Gigi e l'acqua" (scuola primaria)

---

"Gigi e l'Acqua" è il simpatico fumetto per bambini disegnato da Totò Calì per sensibilizzare i bambini ad evitare inutili sprechi di acqua. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary Club è



propedeutico alla riflessione su un bene percepito dalla comunità come scontato e dovuto, quando in realtà ci sono aree geografiche del territorio che ne soffrono spesso la scarsità e sono già abituate all'uso parsimonioso e consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni sul valore dell'acqua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Spazi didattici innovativi

Aule

Aula generica

- **Progetto "Conta sul futuro-Junior Achievement Italia e**
-



## USR" (scuola secondaria)

---

Il programma didattico di educazione finanziaria e orientamento per le scuole medie sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca e Sanoma. Il programma propone due percorsi didattici: di educazione finanziaria e di orientamento.

**PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA** Introdurre alcuni concetti base di FINANZA PERSONALE Saper spiegare SEMPLICI CONCETTI ECONOMICI Acquisire COMPETENZE DIGITALI di base Identificare i BISOGNI e DESIDERI e guidare con consapevolezza le proprie scelte Riconoscere l'AMBIENTE FINANZIARIO ALLENARE E RENDERE CONSAPEVOLI gli studenti dell'importanza dell'educazione finanziaria

**PERCORSO DIDATTICO DI ORIENTAMENTO** CONOSCERE se stessi Definire i PROPRI INTERESSI e le PROPRIE INCLINAZIONI professionali (orientamento in uscita) Conoscere i SETTORI PROFESSIONALI Creare un PERCORSO DI CRESCITA Valorizzare la relazione tra educazione finanziaria e orientamento per COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO con maggiore consapevolezza, avere autonomia economica, partecipare più attivamente alla vita economica e sociale del proprio paese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Saper spiegare SEMPLICI CONCETTI ECONOMICI Acquisire COMPETENZE DIGITALI di base  
Identificare i BISOGNI e DESIDERI e guidare con consapevolezza le proprie scelte Conoscere  
l'ambiente finanziario

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto "Steli di pace" (scuola secondaria)

---

Il progetto "steli di pace" è un percorso di vita, e attraverso installazioni artistiche, il Rotary intende trasformare lo spazio pubblico in un manifesto tangibile di pace e tolleranza tra i popoli. Questo progetto incarna un impegno profondo contro ogni forma di intolleranza, ingiustizia, belligeranza e inimicizia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Lo scopo dell'iniziativa è unire le comunità' attraverso l'arte, la cultura e l'impegno sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Progetto "Giovani e dipendenze" (scuola secondaria)

---

Il Rotary interviene sulla prevenzione per i ragazzi rispetto al problema delle dipendenze. Vuole fornire informazioni sulla natura delle dipendenze patologiche a giovani ragazzi, fornire spiegazioni dei meccanismi bio-psico-sociali coinvolti nello sviluppo e nel mantenimento di una dipendenza, offrire uno spazio di ascolto in cui i ragazzi abbiano la possibilità di dipanare eventuali dubbi attraverso un confronto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

comprendere la natura delle dipendenze patologiche e i meccanismi coinvolti nello sviluppo e nel mantenimento di una dipendenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Progetto di sensibilizzazione e prevenzione sulle malattie sessualmente trasmesse. (scuola secondaria)

---

Incontri e dibattito con esperti in materia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Conoscenza sui pericoli delle malattie sessualmente trasmesse

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

## ● Progetto "Ludendo docere" (scuola primaria)

---

"Promuovere la conoscenza e l'apprezzamento della storia e del territorio in cui si vive - Attraverso il gioco e la scoperta si educano i ragazzi a conoscere e amare la propria storia " per educare i ragazzi della scuola primaria all'archeologia e alla meraviglia della scoperta.

## Risultati attesi

---

Entrare in contatto con l'archeologia. Conoscere e apprezzare il proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Progetto di avviamento alla pallavolo (scuola primaria e secondaria)

---

Il progetto, a cura dell' Associazione "Antares" e dell'associazione Ragusa volley, vuole fornire i primi strumenti per un approccio alla disciplina della pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Conoscere la disciplina della pallavolo. Migliorare le condizioni fisiche e psichiche. Favorire lo sviluppo delle relazioni sociali. Favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

### ● Progetto "Cento stelle" (scuola primaria)

CENTO STELLE PER CRESCERE E SOGNARE: Sguardi volti e comunita\*progetti socio-educativi strutturati per combattere la poverta educativa nel Mezzogiorno nella fascia di eta 0 -17\*a tempo pieno

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Migliorare le conoscenze degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● Concorso "Un poster per la pace" Scuola Secondaria

Il Lions club sponsorizza nelle scuole un concorso: realizzare dei poster sulla pace. Il concorso offre ai giovani la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

### ● PNRR: Progetto di potenziamento di scienze " Chimica e sostenibilità in cucina" Scuola Secondaria (extracurriculare)

---

Rivolto alle classi seconde e terze. Attività e iniziative finalizzate a diffondere fra i giovani i temi di sostenibilità alimentare e salvaguardia ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Sensibilizzare i giovani verso i temi di sostenibilità alimentare e salvaguardia ambientale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Enologico
	Fotografico
	Multimediale
	Scienze
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● PNRR:Progetto di potenziamento di matematica " Un SiSTEMa per risolvere" Scuola secondaria(extracurriculare)

Rivolto alle classi seconde. Attività per coinvolgere i giovani studenti in attività educative che favoriscono lo sviluppo di competenze chiave nel campo della matematica e della tecnologia. Questi progetti mirano a stimolare la curiosità, la creatività e l'interesse degli alunni nei confronti delle materie scientifiche, promuovendo allo stesso tempo l'apprendimento attivo e l'approccio pratico alle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Coinvolgere i giovani studenti in attività educative che favoriscono lo sviluppo di competenze chiave nel campo della matematica e della tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Spazi didattici innovativi
--	----------------------------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------

## ● **PNRR:Progetto di potenziamento di matematica "STudio per EMOzionarmi" Scuola Secondaria(extracurricolare)**

---

Progetto rivolto alle classi prime Attività per coinvolgere i giovani studenti in attività educative che favoriscono lo sviluppo di competenze chiave nel campo della matematica e della tecnologia. Questi progetti mirano a stimolare la curiosità, la creatività e l'interesse degli alunni nei confronti delle materie scientifiche, promuovendo allo stesso tempo l'apprendimento attivo e l'approccio pratico alle discipline STEM.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Coinvolgere i giovani studenti in attività educative che favoriscono lo sviluppo di competenze chiave nel campo della matematica e della tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Spazi didattici innovativi

Aule

Aula generica

- **PNRR: Progetto di potenziamento di scienze "Crescere**
-



## senza suolo: avventura idroponica"(extracurriculare)Scuola Secondaria

Rivolto alle classi prime. Studiare e realizzare un ecosistema di agricoltura circolare e ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole. Sperimentare un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale: la crescita di una pianta all'interno di una serra idroponica. L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. L'attività vuole attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Sensibilizzare verso le coltivazioni a basso impatto ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Informatica
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PNRR: Progetto di potenziamento di lingua Inglese e Spagnolo Scuola Secondaria (extracurricolare)

Vengono attivati, nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche previste nell'ambito del PNRR 3.1, linea di intervento A (D.M. 65/2023), corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di Inglese e Spagnolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Certificazione A2-Key-ket di Inglese. A1-A2/B1 Escolar di spagnolo

<b>Destinatari</b>	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



	Informatica
	Lingue
	Spazi didattici innovativi
Aule	Aula generica

### ● PNRR: Progetto di potenziamento di informatica/robotica "Le macchine di Leonardo" Scuola secondaria(extracurriculare)

Rivolto alle classi seconde. Attività laboratoriali per guidare gli studenti nell'esplorazione delle tecnologie emergenti, della robotica e dell'informatica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Risultati attesi

Stimolare la curiosità verso la robotica e l'informatica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Spazi didattici innovativi

Aule

Aula generica

## ● PNRR: Progetto "Design Tinking e stampa 3D-Design per l'innovazione sostenibile " (extracurriculare) Scuola Secondaria

Rivolto alle classi terze. Progettare ed elaborare strategie, con un approccio sperimentale, sostenibile e transdisciplinare in relazione alla trasformazione della società, alle sfide sociali, ai nuovi scenari e alle esigenze del pubblico di riferimento e del mercato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Realizzare un progetto sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Spazi didattici innovativi
Aule	Aula generica

### ● PNRR: Progetto "Realtà virtuale e aumentata- Museo interattivo" (extracurriculare) Scuola Secondaria

---

Rivolto alle classi terze. Promuovere l'uso della AR come strumento didattico innovativo per favorire il ruolo attivo dello studente, offrendo l'opportunità di "immergersi", anche emotivamente, durante l'apprendimento; facilitare il processo di acquisizione di conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---



Sperimentare esperienze immersive e di realtà virtuale e aumentata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Spazi didattici innovativi
Aule	Aula generica

## ● Progetto di robotica educativa -Partecipazione alla manifestazione ""Hack your talent"" (extracurriculare) Scuola Secondaria

Rivolto alle classi Seconde. Partecipazione alla manifestazione "Hack your talent" per una sfida di robotica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

Sperimentare e potenziare attività di coding e robotica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
	Spazi didattici innovativi
Aule	Aula generica

### ● PNRR:Progetto "A spasso con Bee-Boot" matematica Coding (extracurriculare) Scuola dell'Infanzia

---

Attività di robotica come valido strumento didattico-educativo .Prima alfabetizzazione digitale. Sviluppo del pensiero computazionale. Il Coding come processo mentale per la risoluzione di problemi che si estendono a tutti i campi di esperienza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Raggiungere una prima alfabetizzazione digitale. Rinforzare la lateralizzazione e l'orientamento spaziale. Imparare un metodo per la risoluzione dei problemi e dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Spazi didattici innovativi

Aule

Aula generica

- **PNRR:Progetto "Botteghe STEM scienze donne scienziato" (extracurricolare)Scuola dell'Infanzia**
- 

Attività atte a promuovere le discipline STEM attraverso la conoscenza di donne scienziato.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento.  
Incoraggiare lo studio delle materie STEM tramite percorsi di approfondimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Spazi didattici innovativi

Aule

Aula generica

- **L'Arcobaleno dei Diritti. "Un mondo a misura di**
-



### Bambino" (Scuola Infanzia)

---

Laboratori per favorire un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei Diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e, in particolare dell'ambiente naturale e socio - culturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei Diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e, in particolare dell'ambiente naturale e socio - culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Spazi didattici innovativi
Aule	Aula generica

### ● "Un viaggio nel nostro pianeta" (scuola infanzia)

Attività laboratoriali per favorire atteggiamenti e comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell' ambiente in cui si vive.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Saper riconoscere comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura per proteggere e apprezzare l'ambiente in cui si vive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Teatro

Aula generica

## ● Laboratori di potenziamento L2

---

Laboratori di potenziamento L2 per gruppi fissi di alunni NAI per le classi coinvolte del T.P. / T.O. in orario curriculare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Spazi didattici innovativi
Aule	Aula generica

### ● "STEM: che passione!"- PRIMARIA

---

PREMESSA: L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il progetto "STEM: che passione!" ha lo scopo di mettere in atto proposte laboratoriali attraverso le quali, prendendo avvio dall'esperienza concretagli studenti e le studentesse avranno la possibilità di approfondire la conoscenza degli strumenti di robotica educativa applicati alle discipline STEM, sviluppare e potenziare il pensiero computazionale, mediante la sperimentazione, la discussione, il confronto e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore. I percorsi saranno strutturati in quattro moduli TITOLO: GLI ESSERI VIVENTI E NON



VIVENTI ALLA SCOPERTA DELLA NATURA. DESTINATARI: CLASSI PRIME E SECONDE . Modulo 1 “Alla ricerca degli esseri viventi e non viventi”: gli alunni individuano la differenza tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su internet. Successivamente elaborano sul cartoncino la rappresentazione grafica di otto immagini relative a esseri viventi e non. Modulo 2 “Addestriamo le macchine”: in questa attività gli alunni utilizzano le schede realizzate nel modulo precedente per creare una tabella a doppia entrata. Successivamente, scansionano ogni immagine cartacea per renderla digitale e creano una macchina di apprendimento con l'applicazione web Google Teachable Machine svolgendo un lavoro di catalogazione e raggruppamento dei file. Infine esportano il modello di apprendimento realizzato e lo testano inquadrando le schede cartacee. Modulo 3 “Il ciclo vitale delle piante: lo sono...”: gli alunni creano una storia sul ciclo vitale delle piante attraverso un titolo, scoprendo così le tecnologie di realtà aumentata come strumenti narrativi. In particolare, progettano insieme il racconto, ne definiscono i dettagli in un storyboard e utilizzano delle applicazioni web per la produzione della storia. Modulo 4 “Alla scoperta delle foglie”: in questa attività i bambini progettano e creano un “sapientino” fai da te sulle piante e sulle loro caratteristiche. Infine, condividono con i pari l'esperienza. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:----- Osservare; Formulare domande; Fare ipotesi; Pianificare; Creare; Lavori di gruppo; Realizzare manufatti cognitivi di intelligenza artificiali; Condividere i risultati. TITOLO: SALVIAMO IL MONDO. DESTINATARI: CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE. Il percorso formativo viene strutturato in 4 moduli. Modulo 1 “Tutto è connesso”: gli alunni esplorano il mondo della biodiversità attraverso contenuti multimediali; rielaborano le conoscenze acquisite per creare un gioco strutturato. Infine, gli stessi si sfidano nel gioco e si confrontano sulla qualità di quanto realizzato. Modulo 2 “Missione: voglio un mondo pulito”: gli alunni apprendono problemi connessi allo spreco delle risorse ambientali e sono invitati a partecipare ad una sfida. Lavorano in gruppo per creare un progetto di riciclo e riuso dei rifiuti per poi raccontarlo facendo coding in Scratch. Condividono il lavoro svolto. Modulo 3 “In-vento per far luce”: gli alunni apprendono i concetti base per la creazione di circuiti elettrici e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Lavorano in gruppo per progettare un sistema di illuminazione e un modello 3D di un sistema energetico basato su fonte rinnovabile, utilizzando TinkerCad. Si confrontano e condividono gli artefatti. Modulo 4 “Stop allo spreco alimentare”: gli alunni lavorano in gruppo e apprendono informazioni relative all'argomento trattato. In particolare, svolgono indagini on-line e interviste. Individuano e promuovono così “buone pratiche” per un corretto regime alimentare. Socializzano i risultati dell'investigazione tra pari. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:----- Identificare il problema; Osservare; Raccogliere informazioni; Fare ipotesi; Pianificare; Creare; Svolgere esperimenti; Registrare dati; Lavori di gruppo; Condividere i risultati



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:----- Osservare; Formulare domande; Fare ipotesi; Pianificare; Creare; Lavori di gruppo; Realizzare manufatti cognitivi di intelligenza artificiali  
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:----- Identificare il problema; Osservare; Raccogliere informazioni; Fare ipotesi; Pianificare; Creare; Svolgere esperimenti;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
	Spazi didattici innovativi
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PON- AGENDA SUD- "Il tangram delle competenze" (SCUOLA PRIMARIA)

---

percorsi di crescita e di accompagnamento finalizzati allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua inglese, matematica e digitali, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di base degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Multimediale
	Spazi didattici innovativi
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● “Difendiamo l’Ambiente ... io riciclo e tu?”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

I risultati che si intendono perseguire sono:

- motivare gli alunni alla raccolta differenziata;
- educare ad evitare gli sprechi;
- insegnare il riutilizzo dei materiali;
- introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento;
- conoscere l'utilizzo domestico ed industriale di carta, vetro e plastica;
- imparare a progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando carta, vetro e plastica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Trasmettere agli alunni informazioni e conoscenze per poter distinguere rifiuti organici e inorganici, varie tipologie di rifiuti, quali: carta, vetro, plastica, alluminio, rifiuti pericolosi, le caratteristiche della raccolta differenziata. Creazione e produzione di oggetti con materiale di riciclo e realizzazione di cartelloni. Realizzazione di una raccolta di filastrocche, letture e poesie sui rifiuti e raccolta differenziata. Laboratorio creativo. Diffusione delle buone pratiche della raccolta differenziata all'interno dell'Istituto con l'utilizzo di bidoni dedicati.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Nessuno

## ● "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi"

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Promuovere negli alunni la conoscenza, l'interesse e il rispetto dell'ambiente e della natura come contributo alla formazione dell'uomo e del cittadino.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali il senso di responsabilità, il rispetto del bene comune, la collaborazione e l'autonomia.
- Promuovere atteggiamenti coerenti e concreti verso il problema ecologico, attraverso l'interazione individuo-territorio per migliorare la qualità della vita.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Facendo riferimento all'articolo 9 della Costituzione che promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, anche nell'interesse delle future generazioni, si intende approfondire alcuni aspetti come "L'impronta idrica". Gli alunni faranno ricerche inerenti l'acqua e compileranno delle schede sul consumo dell'acqua. Queste ricerche scientifiche effettuate verranno sfruttate per la realizzazione di un e-book.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



# ● Progetto "Conta sul futuro-Junior Achievement Italia e USR" (scuola secondaria)

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

• Imparare a costruire i mestieri e le  
imprese del futuro a zero emissioni,  
circolari e rigenerative

## Risultati attesi

---

Saper spiegare SEMPLICI CONCETTI ECONOMICI Acquisire COMPETENZE DIGITALI di base



Identificare i BISOGNI e DESIDERI e guidare con consapevolezza le proprie scelte  
Conoscere l'ambiente finanziario

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il programma didattico di educazione finanziaria e orientamento per le scuole medie sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca e Sanoma. Il programma propone due percorsi didattici: di educazione finanziaria e di orientamento. **PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA** Introdurre alcuni concetti base di FINANZA PERSONALE Saper spiegare SEMPLICI CONCETTI ECONOMICI Acquisire COMPETENZE DIGITALI di base Identificare i BISOGNI e DESIDERI e guidare con consapevolezza le proprie scelte. Riconoscere l'AMBIENTE FINANZIARIO ALLENARE E RENDERE CONSAPEVOLI gli studenti dell'importanza dell'educazione finanziaria **PERCORSO DIDATTICO DI ORIENTAMENTO** CONOSCERE se stessi Definire i PROPRI INTERESSI e le PROPRIE INCLINAZIONI professionali (orientamento in uscita) Conoscere i SETTORI PROFESSIONALI Creare un **PERCORSO DI CRESCITA** Valorizzare la relazione tra educazione finanziaria e orientamento per **COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO** con maggiore consapevolezza, avere



autonomia economica, partecipare più attivamente alla vita economica e sociale del proprio paese.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- sviluppato da JA Italia in partnership
- con il Gruppo Mediobanca e Sanoma e in collaborazione con USR Sicilia

## ● Progetto "Kids Ville" (scuola infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

La proposta educativa si pone come principali obiettivi di: Introdurre alcuni concetti base di cittadinanza Riconoscere e dare valore alla propria identità e alla diversità Comprendere l'importanza di darsi delle regole per il proprio benessere e la convivenza civile Identificare buone prassi nel rispetto degli altri e dell'ambiente Scoprire i vantaggi della collaborazione per risolvere problemi di portata globale Instillare coraggio, impegno, proattività

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

KidsVille è il programma per l'educazione alla cittadinanza nelle scuole e per lo sviluppo di life skills per i più piccoli.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- sviluppato da JA Italia



### ● Progetti PON

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

#### Risultati attesi

---

Educare gli studenti ad una cittadinanza attiva, impegnata, consapevole, responsabile, aperta alle diversità, alla complessità e al dinamismo della società contemporanea.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

PON: "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" - "Per la scuola, competenze e ambiente per l'apprendimento" - " Agenda SUD" - Piano Estate : "E-state liberi di fare" l'apprendimento

Il progetto si rivolge infatti anche a studenti in difficoltà dal punto di vista della metodologia dello studio, della motivazione all'impegno, delle competenze di base. In particolare si è pensato alle categorie a maggior rischio di dispersione, abbandono e insuccesso scolastico, vale a dire studenti non italofoni e con disagio socio-culturale.

La proposta progettuale, in relazione agli obiettivi di crescita e di formazione della nostra scuola, intende formare studenti più consapevoli e in grado di "saper stare nel mondo", attraverso l'adozione di strategie, di metodologie innovative e attraverso l'implementazione di curiosità, conoscenze abilità trasversali. Inoltre, tenuto conto che l'orizzonte territoriale



della scuola si è allargato e pertanto ogni individuo deve fare i conti con le molteplicità culturali e linguistiche, imparando a vivere in microcosmi che riproducono convivenze globali, alcuni dei moduli formativi intendono educare gli studenti ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, e aperta alle diversità. Il progetto si rivolge infatti non solo a studenti in difficoltà dal punto di vista della metodologia dello studio e della motivazione all'impegno, ma anche alle categorie a maggior rischio di dispersione, abbandono e insuccesso scolastico, tra cui studenti non italofoni con disagio socio-culturale.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- **Progetti fondi PNRR (Scienze, matematica, informatica, robotica, lingue, tecnologia, arte - STEM)**

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare i giovani verso i temi di sostenibilità alimentare e salvaguardia ambientale.
- sviluppare competenze chiave nel campo della matematica e della tecnologia.
- stimolare la curiosità, la creatività e l'interesse degli alunni nei confronti delle materie scientifiche, promuovendo allo stesso tempo l'apprendimento attivo e l'approccio pratico alle discipline STEM.



- preparazione alle certificazioni linguistiche di Inglese e Spagnolo.
- Sperimentare esperienze immersive e di realtà virtuale e aumentata

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Sensibilizzare i giovani verso i temi di sostenibilità alimentare e salvaguardia ambientale. Attività e iniziative finalizzate a diffondere fra i giovani i temi di sostenibilità alimentare e



salvaguardia ambientale.

Coinvolgere i giovani studenti in attività educative che favoriscono lo sviluppo di competenze chiave nel campo della matematica e della tecnologia.

Attività per coinvolgere i giovani studenti in attività educative che favoriscono lo sviluppo di competenze chiave nel campo della matematica e della tecnologia. Questi progetti mirano a stimolare la curiosità, la creatività e l'interesse degli alunni nei confronti delle materie scientifiche, promuovendo allo stesso tempo l'apprendimento attivo e l'approccio pratico alle discipline STEM.

Stimolare la curiosità verso la robotica e l'informatica

. Attività laboratoriali per guidare gli studenti nell'esplorazione delle tecnologie emergenti, della robotica e dell'informatica.

Certificazione A2-Key-ket di Inglese. A1-A2/B1 Escolar di spagnolo

Vengono attivati, nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche previste nell'ambito del PNRR 3.1, linea di intervento A (D.M. 65/2023), corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di Inglese e Spagnolo.

Sperimentare esperienze immersive e di realtà virtuale e aumentata

Promuovere l'uso della AR come strumento didattico innovativo per favorire il ruolo attivo dello studente, offrendo l'opportunità di "immergersi", anche emotivamente, durante l'apprendimento; facilitare il processo di acquisizione di conoscenze.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- fondi PNRR



### ● Progetto "Cento stelle... per conoscere, co-creare e condividere" (scuola primaria)

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

·  
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

Riconoscere e prendersi cura degli spazi della scuola, in particolare del giardino, in un'ottica di collaborazione e condivisione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto CENTO STELLE PER CRESCERE E SOGNARE è finanziato dall'Unione Europea con le risorse del PNRR Missione e il soggetto responsabile a livello nazionale è Oxfam Italia Intercultura e, a livello locale, la Fondazione San Giovanni Battista di Ragusa, in collaborazione con alcuni partner, tra cui il Comune di Ragusa e le scuole del territorio. Il progetto prevede la partecipazione di n. 50 alunni della nostra scuola individuati sulla base di fattori afferenti a contesti di povertà educativa.

#### OBIETTIVI

Sviluppare pratiche inclusive, emotive e strumenti pedagogici per le scuole secondarie per rispondere ai differenti bisogni e capacità personali degli studenti. Superare le barriere cognitive, sociali, linguistiche ed emotive nell'ambiente di apprendimento, creare uno spazio più inclusivo per gli studenti a scuola e prevenire l'abbandono scolastico

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Iniziativa didattica  
nazionale "InnovaMenti"  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli alunni e i Docenti della scuola per potenziare le conoscenze e le competenze in tema di innovazione didattica.

Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative si articola in due parti:

1. **InnovaMenti\_METODOLOGIE** Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon.
2. **InnovaMenti\_TECH** Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre.



Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività



Titolo attività: Osservatorio per la  
Scuola Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Osservatorio dei Progetti Innovativi è la piattaforma digitale dove docenti e formatori delle scuole possono inserire e condividere le attività e le buone pratiche realizzate con il digitale a scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. F. CRISPI - P. VETRI - RGIC82200D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione si attua attraverso l'osservazione costante durante le attività libere e strutturate proposte agli alunni. Inoltre, vengono somministrate loro schede di verifica degli apprendimenti. Viene anche predisposta una scheda valutativa da completare a fine ciclo, che viene trasmessa al successivo ordine scolastico.

#### **Allegato:**

Valutazione delle competenze Scuola Infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il Docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve risultare coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati



durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con l'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41, il Docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell'art. 2, comma 5, e dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla suddetta Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

## **Allegato:**

Valutazione EDUCAZIONE CIVICA Crispi-Vetri 2024-2025.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le competenze relazionali sono osservate e valutate secondo criteri riferiti alla specifica età e inserite come valutazione finale nella scheda di passaggio. I criteri sono legati all'osservazione sistematica, scevra da condizionamenti e riferita ai diversi spazi e contesti educativo/didattici (angoli, gioco simbolico, attività ludiche, attività organizzate e strutturate).

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione dell'alunno costituisce un momento fondamentale dell'attività didattica; ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunni, docenti e Famiglie in quanto verifica livelli e ritmi di apprendimento, maturazione personale e sociale dello studente.

La valutazione, inoltre, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti degli apprendimenti e del comportamento (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62); è coerente con l'offerta formativa ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale. Per quanto riguarda il comportamento la valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto; è collegiale e viene espressa attraverso «un giudizio sintetico. Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche, ecc ...); - attiva strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento; - viene effettuata collegialmente anche dai docenti che svolgono attività alternative all'insegnamento di religione fornendo «la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto»; - viene espressa dai docenti di sostegno nei confronti di tutti gli alunni della classe; - riguarda anche le attività svolte nell'ambito di Educazione Civica.

La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum verticale, allegato al PTOF ed elaborato dai docenti dei tre ordini di scuola.

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione

## **Allegato:**

Valutazione primaria e secondaria 2025.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n.62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria di I grado dovrà considerare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.



Infatti, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2) «viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica» Nella scuola primaria, inoltre, nella compilazione del giudizio relativo al comportamento si considerano le osservazioni sul lavoro scolastico; nei Consigli di classe della scuola secondaria, in particolare, si individuano obiettivi trasversali relativi a questa area di competenze. Il Collegio dei Docenti ha adottato una griglia che esplicita la corrispondenza tra gli indicatori di valutazione degli apprendimenti e i voti espressi in decimi.

## **Allegato:**

Criteria valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D. Lgs. n.62/2017 prevede che «gli alunni che frequentano la scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado e quelli che frequentano la scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione». In seguito alla valutazione periodica e finale, nel caso di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i Docenti provvederanno «a segnalarli tempestivamente ed opportunamente alle Famiglie. I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, «nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente». I Docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

In casi eccezionali, alla scuola primaria si può procedere alla «non ammissione» e, in sede di scrutinio finale, la decisione dovrà essere assunta all'unanimità e «comprovata da specifica motivazione». Alla scuola secondaria di primo grado, in «caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare -a maggioranza- con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo».



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, artt. 6 e 7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe, in riferimento alla tabella seguente, valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno);
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale attraverso il progresso degli apprendimenti;
- osservazioni sistematiche effettuate durante le lezioni e condivise nel Consiglio di classe,



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il D. Lgs n. 66/2017 contiene norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

L'Istituto Comprensivo "F.Crispi-P.Vetri" attua i principi e le finalità dell'inclusione scolastica contenuti nel suddetto D. Lgs attraverso:

-l'inclusione scolastica diretta a tutti gli alunni, che risponde ai diversi bisogni educativi ricorrendo a strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno per una qualità della vita migliore;

-il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), COMPOSTO DA DOCENTI CURRICOLARI, DOCENTI DI SOSTEGNO E PERSONALE ATA, che procederà alla eventuale revisione del Piano annuale di inclusione esistente (pubblicato sul sito della scuola), anche grazie al supporto della Equipe-socio-psico- pedagogica;

-il supporto del GLI ai Docenti contitolari e ai Consigli di classe nell' attuazione dei PEI.

-la concessione in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà, di supporti digitali, libri e Kit didattici, allo scopo di garantire pari opportunità e diritto allo studio;

-l'attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione 9 giugno 2020, numero 27, al fine di contrastare, soprattutto nelle aree a maggiore rischio sociale, le diseguaglianze socioculturali e territoriali, nonché di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica determinate dai rischi connessi alle difficoltà di accesso alle risorse digitali;

-la promozione e la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa e di divario digitale, nell'ambito di una iniziativa nazionale volta a favorire l'equità digitale nella didattica.



Per quanto riguarda la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, codesto Istituto, in particolare, farà riferimento all'art 4, dove viene chiarito che l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:

- a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;
- b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche degli alunni;
- c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento tenendo conto delle differenti modalità di comunicazione;
- f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.



## **PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'**

Sempre più complessi ed eterogenei appaiono i bisogni formativi degli alunni. La letteratura scientifica di riferimento ha fornito innumerevoli contributi in merito alle diverse intelligenze, agli stili di apprendimento e cognitivi, all'intelligenza emotiva, al valore dell'empatia.

Nell'ambiente scolastico diventa sempre più importante la specificità di ogni singolo individuo, che deve trovare nei contesti possibilità di cittadinanza e di espressione, di riconoscimento precipuo. Appare chiaro che la progettazione didattica non può non tener conto di tutto questo e che in essa il concetto di inclusione deve essere centrale, per consentire a ciascun alunno di raggiungere il più alto livello di successo formativo possibile.

La progettazione inclusiva, pertanto, non è e non dev'essere una mera esigenza in presenza di alunni con disabilità o di altri bisogni educativi speciali. Si tratta invece di un'esigenza costante, di un impegno proprio di ogni docente, che riguarda la progettazione di tutte le classi in cui opera.

Ai fini di tale approccio progettuale diventa allora centrale un'attenta osservazione che accompagni ogni momento della vita scolastica, dal momento diagnostico alla progettazione didattica, alla verifica, alla valutazione, nonché alla documentazione. E' proprio grazie all'osservazione sistematica e non improvvisata, infatti, che è possibile individuare con precisione i bisogni educativi e didattici, in ultimo formativi, degli alunni.

Nella predisposizione di una progettazione inclusiva è fondamentale creare un ambiente di apprendimento accogliente e favorevole al successo formativo di ciascun alunno, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento, valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno e ponendo importante attenzione alle fragilità di tutti.

E' anche importante avere piena consapevolezza che nella progettazione didattico-educativa gli elementi di individualizzazione e personalizzazione non sono e non devono essere meramente riferiti agli alunni con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, ma devono riguardare tutti gli alunni, in relazione ai bisogni di ciascuno. In assenza di una specifica certificazione, infatti, è possibile comunque prevedere percorsi di individualizzazione e personalizzazione grazie al DPR n. 275/99 e alla L. n. 53/03.

Nelle classi inclusive ogni alunno è risorsa significativa all'interno del gruppo classe e le sue competenze possono divenire importante strumento di tutoraggio nelle pratiche del lavoro scolastico. In tale ottica è importante individuare gli alunni con disabilità come risorse rilevanti, sia per il contributo che essi portano, come gli altri alunni, in relazione alle specifiche potenzialità, all'interno dei gruppi classe, sia perché consentono di occasionare importanti momenti di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione delle diversità.



Progettare le attività didattiche inclusivamente significa proporre attività flessibili e ricche, con metodologie eterogenee e attente ai bisogni di ciascuno, con strumenti, materiali e mediatori funzionali e necessari alle peculiari necessità.

**Per gli alunni con disabilità, l'Istituto utilizza i modelli PEI per i tre ordini di scuola presenti sul sito della scuola.**

Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato uno spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (aziendale, scolastico o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso.

Il PEI prevede un prospetto riepilogativo ove sia possibile desumere l'organizzazione generale del progetto di inclusione e l'utilizzo delle risorse, con indicazione delle presenze dell'alunno a scuola, delle risorse professionali impegnate nelle attività di sostegno didattico, dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, nonché delle collaboratrici o dei collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base.

Il PEI prevede una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico.

Nella valutazione degli alunni con handicap da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli alunni con handicap sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso di ausili loro necessari.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi.

L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.



Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

#### **MODELLI PEI INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA (vedi Allegato sul sito della scuola)**

#### **Inclusione e differenziazione**

##### **Punti di forza:**

Azioni efficaci e punti di forza del processo inclusivo nell'istituto "F.Crispi-P.Vetri" sono considerati: la costituzione e l'attività del GLI, GLO, l'attuazione del PPI ;l'individuazione di docenti responsabili dell'area inclusione; procedure di accoglienza e utilizzo di modelli di rilevazione dei BES; utilizzo di tecnologie a supporto della didattica e di strategie compensative; servizi di assistenza ed equipe sociopsicopedagogica con sportello di consulenza; partecipazione dei docenti a corsi sull'inclusione. Condivisione esterna della politica inclusiva della scuola; azioni di raccordo periodiche del GLI e del GLO. Si sono consolidate l'accuratezza della documentazione e delle procedure relative all'aggiornamento dei PDP, dei PEI, i raccordi con il CTS per consulenza ,formazione e comodato di sussidi. Punti forti sono poi l'attività di monitoraggio del PAI e il protocollo di valutazione ;l'attuazione di un progetto multiculturale coerente con le azioni previste dal protocollo relativo agli alunni stranieri. La scuola ha provveduto con prove di accertamento delle competenze disciplinari e trasversali e attraverso la valutazione degli stili di apprendimento, delle strategie di studio e di specifiche attività di osservazione ad individuare gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento o particolari attitudini disciplinari. Per i gruppi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento la scuola attiva moduli per il recupero delle competenze e progetti di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Gli interventi didattici personalizzati basati sull'utilizzo di lezioni digitali e software didattici, fruibili tramite tablet, e la costituzione di piccoli gruppi di reciproco aiuto, sono risultati molto efficaci. Hanno contribuito al potenziamento le attività di coding affiancate a quelle di problem solving. Infine punto di forza considerevole è rappresentato dalla frequenza assidua dei corsi di strumento musicale.

##### **Punti di debolezza:**

Tra i punti di criticità si rilevano: - la ridotta entità delle risorse economiche e finanziarie assegnate alla scuola comporta un monte ore inadeguato destinato a progetti di recupero e potenziamento. - insufficienti ore di sostegno a favore delle classi che accolgono alunni con disabilità; - difficoltà, in alcuni casi, relative all'uso delle tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi; - nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria mancanza di strumenti idonei allo svolgimento di attività laboratoriali. Nelle sedi distaccate si riscontrano difficoltà nell' utilizzo ordinario ed efficace delle tecnologie disponibili.



L'Istituto "F.Crispi-P.Vetri" mette in atto, in tutti gli ordini di scuola, percorsi formativi volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Scuola dell'Infanzia:

- uso di App come ScratchJr, DinoPuzzle e la Fantafattoria;

- uso di libri tattili/sensoriali, libri pop up, schede strutturate e plastificate,

- Progetto UNICEF,



- Giornata contro la violenza sulle donne,
- Giornata dei "Calzini spaiati",
- Progetto di educazione civica (dalla Fiaba alla Realtà, Cittadini del mondo)
- Rapporti con il CTS: comodato d'uso di sussidi e formazione docenti.



Scuola Primaria:

- Laboratorio di potenziamento L2: laboratori di alfabetizzazione e potenziamento linguistico per alunni stranieri delle classi della scuola primaria svolti sia dal mediatore culturale che dalle insegnanti.
- Laboratorio di recupero delle competenze di base svolto dalle insegnanti di potenziamento delle classi a tempo ordinario della Paolo Vetri e della Cesare Battisti.
- Attività di recupero svolto dall'insegnante comunale in orario curricolare (Paolo Vetri).
- Progetto "Cento stelle per crescere e sognare" rivolto ai bambini e alle bambine in situazione di fragilità economica, sociale e culturale.



· Rapporti con il CTS: comodato d'uso di sussidi e formazione docenti.

· Seconda annualità del PON "Agenda SUD" , progetto "Il tangram delle competenze" per l'anno scolastico 2024-2025 sulle competenze di base e sulla riduzione dei divari territoriali con interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze, con particolare riferimento, alla lingua madre, come da Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (P. Vetri e C. Battisti).

· Progetto AVIS,

· Progetto UNICEF,

· Giornata dei "Calzini spaiati",



- Giornata della Gentilezza,

- Riqualificazione di un piccolo ambiente relax in cui gli alunni si rifugiano per una "coccola" quotidiana, dove i docenti accompagnano gli studenti per attività destrutturate (lettura di libri, giochi, ascolto attivo), murales artistici di riqualificazione (Plesso Stesicoro).

Scuola secondaria di primo grado :

- Interventi individualizzati rivolti ad alunni L2 da parte dei docenti di Lettere incaricati e del mediatore culturale.



· Progetto AVIS,

· Progetto UNICEF,

· Giornata dei "Calzini spaiati"

· Giornata della Gentilezza

· Rapporti con il CTS: comodato d'uso di sussidi e formazione docenti.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

Azioni efficaci e punti di forza del processo inclusivo nell'istituto "F.Crispi- P.Vetri" sono considerati: la costituzione e l'attività del GLI, GLO, l'attuazione del PAI ;l'individuazione di docenti responsabili dell'area inclusione; procedure di accoglienza e utilizzo di modelli di rilevazione dei BES; utilizzo di tecnologie a supporto della didattica e di strategie compensative; utilizzo di metodologie STEM e CLIL, servizi di assistenza ed equipe socio-psico-pedagogica con sportello di consulenza; partecipazione dei docenti a corsi sull'inclusione. Condivisione esterna della politica inclusiva della scuola; azioni di raccordo periodiche del GLI e del GLO. Si sono consolidate l'accuratezza della documentazione e delle procedure relative all'aggiornamento dei PDP, dei PEI, la presenza del CTS per consulenza, formazione e comodato di sussidi. Punti forti sono poi l'attività di monitoraggio del PAI e il protocollo di valutazione; l'attuazione di un progetto multiculturale coerente con le azioni previste dal protocollo relativo agli alunni stranieri. La scuola ha provveduto con prove di accertamento delle competenze disciplinari e trasversali e attraverso la valutazione degli stili di apprendimento, delle strategie di studio e di specifiche attività di osservazione ad individuare gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento o particolari attitudini disciplinari. Per questi alunni la scuola attiva moduli per il recupero delle competenze e progetti di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Gli interventi didattici personalizzati basati sull'utilizzo di lezioni digitali e software didattici, fruibili tramite tablet e la costituzione di piccoli gruppi di reciproco aiuto, sono risultati molto efficaci. Hanno contribuito al potenziamento le attività di coding affiancate a quelle di problem solving. Infine, punto di forza considerevole è rappresentato dalla frequenza assidua dei corsi di strumento musicale.

### Punti di debolezza:

Tra i punti di criticità si rilevano: - la ridotta entità delle risorse economiche e finanziarie assegnate all'Istituto, comporta un monte ore inadeguato destinato a progetti di recupero e potenziamento. - insufficienti ore di sostegno a favore delle classi che accolgono alunni con disabilità; - difficoltà, in alcuni casi, relative all'uso delle tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità, l'Istituto utilizza i modelli PEI per i tre ordini di scuola presenti sul sito della scuola. Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato uno spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia, gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso. Il PEI prevede un prospetto riepilogativo ove sia possibile desumere l'organizzazione generale del progetto di inclusione e l'utilizzo delle risorse, con indicazione delle presenze dell'alunno a scuola, delle risorse professionali impegnate nelle attività di sostegno didattico, dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, nonché dei collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base. Il PEI prevede una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, Docenti curricolari, esperti, Famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Collabora per la stesura del PEI e partecipa alle riunioni del GLO.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Nella valutazione degli alunni con handicap da parte dei Docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni con handicap sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso di ausili loro necessari. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei Docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "F. Crispi-P.Vetri", in quanto luogo in cui diversi soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con le specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da modalità e principi operativi (quali: il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati

### ORGANIGRAMMA

L'organigramma dell'Istituto consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di classe), le figure gestionali intermedie (Collaboratori del Dirigente, fiduciari di plesso, Docenti titolari di funzioni strumentali, ecc....), i singoli Docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di fornire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Quest'ultimo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

#### ORGANIGRAMMA

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Grazia Carfi



COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Prof.ssa Irene Marcinnò

Prof.ssa Maria Tiziana Arezzi

Staff del Dirigente

RESPONSABILI DI PLESSO

Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia di Via Carducci :

l'Ins.te Rosaria Greco;

Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia di Via O.M. Corbino :

Ins.te Laura Cilia;

Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia "Aquilone" :

Ins.te Gabriella Cappello;

Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia della "Battisti":

Ins.te Silvana Guastella;

Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia della "Vetri" :

Ins.te Marianna Tomasello;

Responsabile del plesso di scuola primaria di Via Stesicoro :

l'Ins.te Daniela Firrincieli.

Responsabile della scuola primaria - sede centrale :

l'Ins.te Giovannella Scannavino;

Responsabile del plesso di scuola primaria della "Battisti":

Ins.te Giovanna Firrincieli;



Responsabile del plesso di scuola primaria della "Vetri":

Ins.te Adalgisa Corallo.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1: Aggiornamento/revisione/integrazione POF; PTOF; RAV; PDM:

Ins. S. Greco, Ins. L. Biazzo, Ins. L. Cosentini, Ins. L. Adamo

Area 2: Programmazione attrezzature tecnologiche/informatiche e aggiornamento sito web:

Ins. N. La Rosa

Area 3: Continuità e orientamento:

Ins. C. Parrino, Ins. V. Schembari, Ins. R. Selvaggi

Area 4: Coordinamento con il territorio per le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa (curricolari ed extracurricolari) e visite d'istruzione:

Ins. G. Cascone, Ins. L. Spataro, Ins. M. Tomasello

Area 5: Inclusione alunni con disabilità:

Ins. P. La Rocca, Ins. A. Corallo

#### DOCENTI COORDINATORI

Scuola dell'Infanzia: n.10 coordinatori

Scuola Primaria: n. 41 coordinatori

Scuola secondaria : n. 15 coordinatori

#### REFERENTE DEL CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO (CTS )

Ins. te Laura Cilia



EQUIPE SOCIO-PSICIO-PEDAGOGICA

Psicologo: Dott. C. Fronte, Dott.ssa M. Cannia

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI

Dott.ssa: R. Tedesco

Scuola dell'Infanzia: n.6 docenti

Pedagogista:

Scuola Primaria: n.6 docenti

Dott. S. Brugaletta

Scuola Secondaria: n. 7 docenti

Assistente sociale:

Dott.ssa L. Frasca, Dott.ssa M. Palazzolo

Musicoterapista:

Dott. G: Guastella

Mediatrice Linguistico-Culturale :

Dott. S. La Cognata, Dott.ssa S. Fiore

Logopedista: Dott.ssa L. Casa

STAFF TECNICO

Ins. La Rosa Nicoletta

Ins. Arezzi Maria Tiziana

COMITATO DI VALUTAZIONE

Ins. E. Antoci

Ins. R. Greco



Lissandrello Francesco

Ins. T. Arezzi

Ruta Giovanni

Genitori: n.2

Carrubba Michele

### RESPONSABILI DI LABORATORI

### PERSONALE ATA:

LABORATORIO DI SCIENZE : 3 docenti

DSGA: Dott. G. Giurdanella

LABORATORIO DI INFORMATICA: 2 docenti

Assistenti Amministrativi: n.10

LABORATORIO TECNOLAB: 1 docente

Collaboratori Scolastici: n.27

LABORATORIO DI MUSICA: 3 docenti

LABORATORIO LINGUISTICO: 4 docenti

BIBLIOTECA: 2 docenti

### ORGANI COLLEGIALI

ASSISTENTI TECNICI: n.3

Consiglio D'Istituto

Giunta Esecutiva

Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È formato dal DSGA, dai collaboratori del Dirigente, dai responsabili di plesso e dai Docenti titolari di funzioni strumentali.	23
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro e coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative; a conclusione dell'anno scolastico presenta una relazione finale di verifica degli interventi effettuati. Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree:	13
Capodipartimento	Hanno il compito di: Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum	19



	<p>verticale Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche, ecc.) Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale; Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le Funzioni Strumentali</p>	
Responsabile di plesso	<p>essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA;</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>ale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	15
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto, favorirne il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD, coinvolgere tutto il personale della scuola e le famiglie.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto, favorirne il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD, coinvolgere tutto il personale</p>	7



della scuola e le famiglie.

Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. I compiti del coordinatore sono: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Promuovere una cooperazione multipla di docenti.	4
-------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria

Ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Contribuisce alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e di organizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo svolge il duplice ruolo di funzione giuridica, attestando l'esistenza di un determinato documento dal quale discendono diritti e doveri nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, e di gestione dei flussi documentali in entrata ed uscita da e verso la Scuola.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: □ Rete dell'Ambito 23

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: □ Rete provinciale per l'Inclusione (scuola capofila, CTS provinciale)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La scuola è capofila della Rete per l'inclusione in qualità di Scuola Polo provinciale. Svolge attività di formazione sui temi dell'inclusione per il personale scolastico e promuove azioni di sperimentazione per il miglioramento dei livelli di inclusione scolastica degli alunni e degli studenti con disabilità.

a) con l'E.N.S. - Ente Nazionale Sordi, sezione di Ragusa, per la realizzazione di un progetto di inclusione scolastica in favore degli alunni sordi;

b) con l'ANFFAS di Ragusa per la realizzazione e diffusione di un progetto di inclusione

## Denominazione della rete: **□ Rete dell'Osservatorio di area per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: □ Rete per la costituzione del polo Biblioteche Scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: □ Accordo di rete di scuole che partecipano alle Olimpiadi di disegno tecnico



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Associazione ATOS- ASSOD- Onlus- Associazione Operatori sociali e Servizio civile.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Associazione AVIS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: UNICEF

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete tra scuole per il Medico competente A.S. 2024/2025 ( scuola polo)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## **Denominazione della rete: Convenzione con Studio professionale di servizio sociale per attività di POST-DOPO scuola A.S. 2024/25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete tra scuole per Assistenti Tecnici d'Ambito anno scolastico 2024/25 (scuola polo)**

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete tra scuole Progetto Pilota per prevenzione Bullismo e Cyberbullismo nella Regione Sicilia "1 Nessuno 100 Giga"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: “Alla scoperta di Ragusa e del suo paesaggio culturale”

---

Protagonisti del progetto di Public History sono stati gli insegnanti e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Ragusa insieme alla loro comunità di riferimento, ovvero gli abitanti di Ragusa. L'obiettivo generale è stata la conoscenza della storia della città e del suo paesaggio culturale come esito di un'attività di concreta ricerca attraverso l'uso di fonti diverse, comprese quelle iconografiche e quelle orali. Il lavoro svolto ha costituito un'occasione per una maggiore consapevolezza della realtà in cui i ragazzi vivono, favorendo quella tanto auspicata cittadinanza attiva concretizzabile attraverso il “riconoscimento di senso” di ciò che li circonda oltre che attraverso l'immaginazione di un futuro possibile. Il riconoscimento di senso è il primo passo per poter “aver cura” del patrimonio culturale che abbiamo ereditato e il modo più produttivo per immaginare il futuro è sapersi prendere cura di ciò che dovrà essere mantenuto e trasmesso alle generazioni successive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i preposti alla sicurezza

---

Formazione per i preposti alla sicurezza , esperto formatore Arch. Marco Tilaro

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione di lingua inglese con metodologia CLIL per docenti

---

Nell'ambito dell' "Attività2-Linea B" del progetto PNRR Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", verrà svolto un corso di formazione per la Scuola Secondaria e uno per la Scuola Primaria con metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	DM 66/2023 PNRR



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

DM 66/2023 PNRR

### **Titolo attività di formazione: Ready, STEM, Go! (Certificazione B2) INFANZIA E PRIMARIA (competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole) D.M 65/2023**

---

Corso di formazione di lingua finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio (Certif. B2)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

### **Titolo attività di formazione: "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"**

---

Per accompagnare le scuole nella realizzazione del programma e nell'utilizzo corretto dei vari strumenti l'UNICEF Italia realizza un corso di formazione specifico per i docenti. L'iniziativa è rivolta a educatrici, educatori e insegnanti di tutte le Scuole di ogni ordine e grado che hanno aderito al Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e a chiunque sia interessato ad



acquisire competenze nell'ambito dell'Educazione ai diritti. Si propone di fornire strumenti utili e completi per la realizzazione di esperienze che rendano la Scuola promotrice dell'educazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; questa pratica educativa offre una messa a sistema di azioni che implementino i principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: "Lasciamo il segno"- a cura del Rotary club di Ragusa**

---

Un laboratorio teorico-esperienziale che si propone di fornire informazioni specifiche sul gesto grafico. L'iniziativa promossa dal Rotary Club. La finalità è quella di proporre una didattica del gesto grafico che possa fornire strumenti concreti agli insegnanti per prevenire la disgrafia di tipo esecutivo-motorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale "Scuola Digitale: innovazione per il futuro" PNRR: (DM 66/2003) - INFANZIA; PRIMARIA E SECONDARIA**

Mira a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale scolastico. Si prevedono azioni per la formazione in ambito digitale, sia per l'innovazione didattica e sia per l'organizzazione scolastica, per l'aggiornamento del curriculum digitale per l'espletamento delle discipline STEM, per la partecipazione a corsi di formazione su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Formazione "Conta sul futuro": orientamento ed educazione finanziaria per le scuole

Conta sul Futuro!" di JA Italia è un programma didattico, sviluppato in collaborazione con il Gruppo Mediobanca e Sanoma, dedicato all'educazione finanziaria e all'orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado. IL PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA prevede di Introdurre alcuni concetti base di FINANZA PERSONALE Saper spiegare SEMPLICI CONCETTI ECONOMICI Acquisire COMPETENZE DIGITALI di base Identificare i BISOGNI e DESIDERI e guidare con consapevolezza le proprie scelte Riconoscere l'AMBIENTE FINANZIARIO ALLENARE E RENDERE CONSAPEVOLI gli studenti dell'importanza dell'educazione finanziaria IL PERCORSO DIDATTICO DI ORIENTAMENTO CONOSCERE se stessi Definire i PROPRI INTERESSI e le PROPRIE INCLINAZIONI professionali (orientamento in uscita) Conoscere i SETTORI PROFESSIONALI Creare un PERCORSO DI CRESCITA Valorizzare la relazione tra educazione finanziaria e orientamento per COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO con maggiore consapevolezza, avere autonomia economica, partecipare più attivamente alla vita economica e sociale del proprio paese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale "#Scuola Digitale" PNRR: (DM 66/2003) - INFANZIA e PRIMARIA**

---

Mira a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale scolastico. Si prevedono azioni per la formazione in ambito digitale, sia per l'innovazione didattica e sia per l'organizzazione scolastica, per l'aggiornamento del curriculum digitale per l'espletamento delle discipline STEM, per la partecipazione a corsi di formazione su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno (D.M. 222/2022) INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA**

---

Supporto alla transizione digitale nelle scuole



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: "La scuola del futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole- D.M 65/2023- INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA**

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze linguistiche, anche attraverso percorsi mirati e certificazioni linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### “Trattamento dei dati e privacy”

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Promosso da NETSENSE srl

### Formazione in ambito sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza all'interno dell'Istituto e vigilanza

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Uso dei software gestionali di amministrazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il percorso formativo è progettato per fornire al personale ATA della scuola competenze informatiche di base e intermedie, con un focus su browser, motori di ricerca, fogli elettronici e moduli.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Dematerializzazione e gestione dei documenti informatizzati

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Trasparenza e anticorruzione

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Vigilanza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Antincendio ed evacuazione

---

Descrizione dell'attività di formazione Percorso di formazione con Vigili del fuoco e RSPP

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola